

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-07-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	14/07/2020	12	Emergenza Covid, premiati Caritas e Comune <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	14/07/2020	19	Nola, prevenzione dei roghi boschivi: divieto di bruciare campi fino a ottobre <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	14/07/2020	20	Muore schiacciato dal portellone <i>Giuseppe Letizia</i>	5
METROPOLIS NAPOLI	14/07/2020	10	Protezione Civile Il sindaco detta le regole per il nuovo coordinatore <i>E. P.</i>	6
METROPOLIS NAPOLI	14/07/2020	15	L'incubo roghi Riesplode il caos Ridateci le sentinelle <i>Redazione</i>	7
METROPOLIS NAPOLI	14/07/2020	18	Ticket Covid, i rimborsi lumaca Veleni sul sindaco Carotenuto <i>Pas. Mal</i>	8
ROMA	14/07/2020	24	In fiamme un deposito di vecchi bus <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	14/07/2020	7	Geotermia, Ingv sapeva dello scavo = Trivelle, inizia la messa in sicurezza M5S: intervenga la Protezione civile <i>Fabrizio Geremicca</i>	10
MATTINO	14/07/2020	6	Migranti, isolati 25 poliziotti E non si riescono a trovare le navi per la quarantena <i>Redazione</i>	12
MATTINO CASERTA	14/07/2020	20	Protezione civile, già 8 realtà unite nel raggruppamento <i>Redazione</i>	14
MATTINO SALERNO	14/07/2020	24	Cava: roghi di pulizia, bimbo asmatico in crisi <i>Redazione</i>	15
MATTINO SALERNO	14/07/2020	25	Sei Casali, fondi post sisma al condominio: è tutto lecito <i>Angela Trocini</i>	16
REPUBBLICA NAPOLI	14/07/2020	7	Il 18enne tace davanti al gip convalidati gli arresti domiciliari <i>Irene De Arcangelis</i>	17
REPUBBLICA NAPOLI	14/07/2020	15	Spiagge, manca una proposta = Spiagge e trasporti, manca una proposta alternativa <i>Umberto De Gregorio</i>	18
SANNIO QUOTIDIANO	14/07/2020	17	Rischio incendi, pronta l'ordinanza anti-roghi <i>Redazione</i>	19
ilmattino.it	13/07/2020	1	Luca Zaia: Isolato il ceppo del virus serbo, è più aggressivo <i>Redazione</i>	20
quotidianodipuglia.it	13/07/2020	1	Coronavirus, bollettino: 234 nuovi contagi e 9 morti. Allerta per movida e focolai migranti <i>Redazione</i>	21
ilsannioquotidiano.it	13/07/2020	1	Coronavirus, 169 i nuovi casi in Italia, 13 i decessi <i>Redazione</i>	24
irpiniaoggi.it	13/07/2020	1	Si è rotta una condotta adduttrice: 25 comuni irpini senz'acqua <i>Redazione</i>	25
lecceprima.it	13/07/2020	1	Fiamme e fumo sulla collina di Lido Conchiglie. Vigili e canadair impegnati per ore <i>Redazione</i>	27
lecceprima.it	13/07/2020	1	Fiamme e fumo sulla collina di Lido Conchiglie. Si sospetta l'origine dolosa <i>Redazione</i>	28
metropolisweb.it	13/07/2020	1	Caos Circum e rebus prenotazioni, bagnanti rispediti indietro a Meta - Metropolisweb <i>Redazione</i>	29
napoli.repubblica.it	13/07/2020	1	App, steward e numero chiuso: così le spiagge selvagge della Masseta riaprono ai turisti - la Repubblica <i>Redazione</i>	30
napoli.repubblica.it	13/07/2020	1	Lacco Ameno, i diplomati raccontano il lockdown: "Fermarci ci ha aiutato a pensare" - la Repubblica <i>Redazione</i>	32
regione.calabria.it	13/07/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 13/07/2020 <i>Redazione</i>	33
termolionline.it	13/07/2020	1	Termoli: Bruciati 40 ettari del bosco Fantine, oltre 8 ore impiegate per domare il vasto incendio <i>Redazione</i>	34
termolionline.it	13/07/2020	1	Termoli: Da ieri altri 169 contagi in Italia, 13 i decessi <i>Redazione</i>	35
napolitime.it	13/07/2020	1	Maltempo, Campania in ginocchio tra frane e inondazioni. In arrivo una nuova perturbazione <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-07-2020

anteprima24.it	13/07/2020	1	Elisoccorso 118 Salerno salva donna su collina Camaldoli Napoli (VIDEO) <i>Redazione</i>	38
cn24tv.it	13/07/2020	1	Ss107 `Silana Crotonese`, al via interventi manutenzione impalcato viadotto Gangarello <i>Redazione</i>	39
ildispaccio.it	13/07/2020	1	Coronavirus: in Calabria nessun nuovo contagio su 281 tamponi <i>Redazione</i>	41
ildispaccio.it	13/07/2020	1	Anas: lavori di manutenzione programmata sul Viadotto Gangarello a partire da martedì 14 luglio <i>Redazione</i>	42
norbaonline.it	13/07/2020	1	Andria, incendio distrugge pascolo a Montegrosso <i>Redazione</i>	44
progettoitalianews.net	13/07/2020	1	Coronavirus, 169 nuovi casi e 13 morti <i>Redazione</i>	45
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	14/07/2020	5	Sole e terremoti, un legame pericoloso <i>Davide Scaglione</i>	46
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	14/07/2020	14	Confronto in Cna su eco e sisma bonus <i>Redazione</i>	47
sassilive.it	13/07/2020	1	Snellimento procedure legge sismica, proposta di legge con il Consigliere regionale Enzo Acito primo firmatario <i>Redazione</i>	48
tuttonapoli.net	13/07/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: 169 nuovi contagiati e 13 decessi <i>Redazione</i>	49
vivicentro.it	13/07/2020	1	Napoli, quattro giovani dispersi sulla Collina dei Camaldoli: l'intervento del Soccorso Alpino <i>Redazione</i>	50
vocedinapoli.it	13/07/2020	1	Bollettino Coronavirus in Campania, 7 nuovi positivi nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	51
vocedinapoli.it	13/07/2020	1	Bollettino Coronavirus del 13 luglio: "Calano i casi positivi, 13 vittime" <i>Redazione</i>	52
vocedinapoli.it	13/07/2020	1	Coronavirus, il nuovo decreto del Governo: cosa cambia da domani <i>Redazione</i>	53

Trasferita a Roma per il responsabile diocesano e il sindaco

Emergenza Covid, premiati Caritas e Comune

[Redazione]

TRASFERITA A ROMA PER IL RESPONSABILE DIOCESANO E IL SINDACO Il caso Le coperture della struttura sonovia di ultimazione AVERSA (ò.å.) - Trasferita a Roma nella giornata di ieri per la Caritas diocesana di Aversa, guidata dal responsabile don Carmine Schiavone, e per il sindaco Alfonso Golia. L'occasione è stata il conferimento del riconoscimento del lavoro di solidarietà svolto nel periodo più drammatico della pandemia da Covid-19. Amministrazione cittadina e Caritas sono state e sono tuttora in prima linea per venire incontro ai disagi dei cittadini con numerose iniziative, A accanto ai servizi di ascolto a distanza e la distribuzione quotidiana dei pasti da asporto, la Caritas Diocesana ha adeguato alcuni locali del complesso di Sant'Agostino, affinché potessero accogliere, in maniera residenziale, 30 persone senza fissa dimora. Inoltre, un'area della struttura sita in Aversa, vicolo Sant'Agostino, è stata destinata all'accoglienza di 10 persone tra medici, infermieri e operatori sanitari che dovessero manifestarne la necessità. Con queste iniziative, la Diocesi di Aversa si aggiunge alle 32 diocesi che hanno messo a disposizione della Protezione civile e del Sistema Sanitario Nazionale 46 strutture per oltre 1,200 posti. O
RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Nola, prevenzione dei roghi boschivi: divieto di bruciare campi fino a ottobre

[Redazione]

Noia, prevenzione dei roghi boschivi: divieto di bruciare campi fino a ottobre NULA - Prevenzione dei roghi boschivi, scatta l'ordinanza del sindaco Gaetano Minieri. Nella giornata di ieri è stato reso attivo il provvedimento con cui si vieta - ai proprietari dei fondi agricoli, ai gestori di cabine elettriche, ai responsabili di cantieri edili e stradali, ai detentori di fasce di rispetto di acquedotti, elettrodotti e linee stradali, ai titolari di aree inedificate - di bruciare campi, cespugli, arbusti, erbe infestanti e sfalci fino al 30 settembre. -tit_org-

Muore schiacciato dal portellone

Soccorso dai colleghi e dai medici del 118: deceduto sul colpo. Abitava a Volla

[Giuseppe Letizia]

L'autista stava scaricando il camion quando è rimasto bloccato tra lo sportello posteriore e la pedana idraulica mot Muore schiacciato dal portellone(Soccorso dai colleghi e dai medici del 118: deceduto sul colpo. Abitava a Voi di Giuseppe Letizia VOLLA - Incidente mortale sul lavoro. L'autista di un tir sta scaricando il cabinato nella zona industriale di Gricignano di Aversa, quando resta incastrato tra il portellone posteriore e la pedana idraulica mobile. Morto sul colpo. I colleghi di lavoro provano a prestare i primi soccorsi. Poi telefonano alla centrale operativa del 118, per chiedere di intervenire con urgenza: non c'è un minuto da perdere. Le condizioni sono gravi. Ma non possono fare nulla. I medici devono constatare il decesso del 54enne. I carabinieri identificato la vittima: Ciro Barile abitava a Volla (nella foto). I militari di Marcianise avviano i rilievi: ascoltano a caldo i colleghi. Poi effettuano un primo sopralluogo tecnico. Devono ricostruire la dinamica e capire se sia rimasto intrappolato per un errore umano, o se ci sia stato un malfunzionamento della pedana mobile. Lavorava per una azienda di trasporti, I militari dell'Arma nel pomeriggio- Gli investigatori non escludono un malfunzionamento della pedana gio inviano al magistrato di turno una dettagliata informativa, con i risultati delle prime verifiche sul posto. La Procura della Repubblica dispone il trasferimento della salma alla medicina legale. L'autopsia potrebbe essere effettuata già nella giornata di domani. Servirà agli inquirenti, per accertare alcuni dettagli della sequenza. I magistrati cercano i riscontri alle informazioni raccolte dai carabinieri, subito dopo l'incidente. Resta da capire come sia rimasto incastrato tra il portellone posteriore del mezzo e la pedana idraulica mobile. I primi a giungere sul posto sono stati i carabinieri della compagnia di Marcianise, guidata dal capitano Luca D'Alessandro, che hanno eseguito i rilievi per accertare l'esatta dinamica di quanto accaduto. Intanto l'intera città di Volla è sotto choc. E si stringe intorno alla famiglia dell'operaio. Lascia una moglie e due figli, I sindacati sono tornati a chiedere più sicurezza sui luoghi di lavoro. Non è il primo episodio. Il 14 giugno a Casalnuovo un operaio era stato colpito dai calcinacci caduti nel cantiere dove lavorava. Erano da poco trascorse le 12, il 40enne di San Paolo Belsito, mentre effettuava lavori edili presso una abitazione fu colpito alla testa da una grossa pietra, che si era staccata dalla struttura. Il lavoratore era stato soccorso dai compagni e dal personale del 118, poi trasportato presso l'ospedale San Giovanni Bosco di Napoli. I medici dopo le prime verifiche, parlarono di "ferita lacero confusa alla regione temporo parietale sinistra". Fu dimesso poco più tardi. O RIPRODUZIONE RISERVATA Muore schiarciato dal pori 'ØØ 5 -tit_org-

Protezione Civile Il sindaco detta le regole per il nuovo coordinatore

[E. P.]

o Santa Maria la Carita Protezione Civile Il sindaco detta le regole per il nuovo coordinatore Elezione per il rinnovo del coordinatore della Protezione Civile, il sindaco Giosué D'Amora detta le regole. Sono trascorsi due anni dalla riconferma di Gennaro Afeltra, alla guida del gruppo dei volontari dal 2016. Ancora non ufficiali i nomi dei candidati che, potrebbero quest'anno, sostituire il coordinatore della Protezione Civile. Le operazioni di voto si svolgeranno il 28 luglio, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 - annuncia il primo cittadino Saranno ammessi al voto i cittadini regolarmente iscritti al gruppo di volontari entro il 30 giugno 2020. Volontari regolarmente iscritti nell'elenco del Comune che vorranno proporre la propria candidatura come coordinatore, dovranno far pervenire l'istanza al protocollo dell'ente, entro le 12 del 24 luglio. L'amministrazione D'Amora si è portata avanti col lavoro nominando presidente della commissione elettorale Salvatore De Rosa, istruttore direttivo, che raccoglierà le istanze per poi predisporre i relativi verbali e il materiale da utilizzare per le operazioni di voto. Al fine di una massima trasparenza - ribadisce il sindaco - ogni candidato, previo istanza al presidente, potrà nominare un proprio rappresentante tra i volontari che potrà assistere all'iter del voto, e.p. -tit_org-

L'incubo roghi Riesplode il caos Ridateci le sentinelle

[Redazione]

L'incubo degli incendi non t'a dormire sonni tranquilli ai cittadini di Poggiomarino, il filo d'aria acre che penetra dalla finestra e ti toglie il respiro è un mostro che ogni notte s'affaccia nelle abitazioni di chi vive a ridosso di quei grossi fondi agricoli abbandonati, oggi diventate discariche di rifiuti. A causare disagi anche i roghi alle sterpaglie. In quei campi un giorno germogliavano fiori e frutti, oggi dal terreno spuntano rifiuti speciali come i copertoni delle auto o gli scarti tessili delle micro-fabbriche - spesso gestite da stranieri - sempre più presenti sul territorio comunale. E quando le montagne di "monnezza" diventano sempre più grandi, ci pensa il fuoco a ridurre in polvere quell'ammasso di veleni sprigionando nell'aria sostanze tossiche che poi finiscono nelle abitazioni di mezza Poggi ornar i no. Nasce da qui, dal bisogno di tenere costantemente sotto controllo il territorio comunale e dalle continue proteste dei cittadini, il progetto per le sentinelle della città. Nasce da qui, Poi'iomurino L'incubo roghi Riesplode il caos Ridateci le sentinelle dal bisogno di tenere costantemente sotto controllo il territorio comunale e dalle continue proteste dei cittadini, il progetto per le sentinelle di Poggiomarino: una realtà fino all'anno scorso e che oggi le associazioni del territorio chiedono di risDolverare alla commissione straordinaria che regge l'amministrazione dopo la sfiducia al sindaco Leo Annunziata, di fine febbraio scorso. Attesa la necessità di prevenire e combattere il consueto fenomeno estivo dei roghi che si verifica sul nostro territorio e nei territori limitrofi, provocando fastidiose e peSricolose emissioni di fumo, abbiamo richiesto la riattivazione del servizio "sentinelle anti-roghi" con relativo numero verde per le segnalazioni realizzato in passato grazie al lavoro della protezione civile comunale di Poggiomarino, fa sapere l'avvocato Michele Cangian i eli o che era capogruppo del Partito Democratico in consiglio comunale e che in passato s'era fatto promotore di questa iniziativa per il pattugliamento del territorio. Una battaglia contro i pi romani che aveva dato - a dire il vero pochi risultati, ma aveva rappresentato comunque un deterrente contro gli incendi di rifiuti e di sfalci di potatura. L'emergenza roghi, soprattutto alle prime luci del mattino, è tornata d'attualità in questi giorni di caldo estivo. Un incubo diventato ormai una triste quotidianità per i cittadini di Poggiomarino, costretti a fare i conti con il fumo dei roghi tossici. -tit_org- L'incubo roghi Riesplode il caos Ridateci le sentinelle

Ticket Covid, i rimborsi lumaca Veleni sul sindaco Carotenuto

[Pas. Mal]

o Boscotrecae "PiazzaPulita" punta il dito contro l'amministrazione. 11 gruppo politico fondato dall'ex candidato a sindaco, Alberto Menichini (in foto), ha sollevato la questione relativa alla scarsa attenzione dell'esecutivo nei confronti degli imprenditori locali. In particolare, si fa riferimento ai 18 esercizi commerciali che si erano accreditati per la riscossione dei buoni spesa erogati ai cittadini per l'emergenza Covid-19. E bene, i negozianti hanno anticipato la merce da metà aprile fino a fine maggio, ma ad oggi non sono stati ancora pagati. A far sentire la voce dei commercianti nel civico consesso, è il consigliere di opposizione Marcello Pisani, eletto nelle file del gruppo politico Piazzapulita. La crisi economica scatenata dal Covid - si legge in una breve nota - è innanzitutto una crisi di liquidità. Per un'azienda, oggi, non ricevere il denaro gli spetta è un danno ancora più grosso di quanto non lo fosse 5 mesi fa. Tanto premesso, arriva poi l'atto di accusa che coinvolge il sindaco Pietro Carotenuto e i componenti della sua amministrazione. Il mancato pagamento dei buoni spesa è una vicenda che per tutto il movimento politico è la dimostrazione che chi amministra non conosce le reali difficoltà di chi ogni giorno alza la saracinesca a Boscotrecae. Ma non è tutto. PiazzaPulita precisa poi come la macchina comunale lavori su livelli che non possono essere definiti nemmeno mediocri, figurarsi soddisfacenti. Il comune di Boscotrecae aveva avuto accesso a 97mila euro nell'ambito dei fondi che il Governo Conte ha destinato per aiutare quei cittadini che durante il lockdown si trovava in difficoltà economica. Due le graduatorie attivate dall'ente per far fronte alle numerose istanze di nuclei familiari residenti a Boscotrecae. La prima tranche era stata avviata il 10 aprile attraverso la consegna domiciliare effettuata dai volontari della protezione civile. A garanzia della privacy e della trasparenza, i buoni spesa erano stati sigillati in una busta chiusa insieme all'elenco degli esercizi commerciali aderenti. Il secondo ciclo, invece, era partito il 18 maggio con le stesse modalità. Anche in questo caso, i negozianti del territorio avevano risposto presente all'appello lanciato dall'esecutivo Carotenuto. Negozianti che, ora, chiedono l'immediata riscossione dei buoni spesa. (pas.maJJ -tit_org-

Incendio in via Saggese, ancora mistero sulle cause. Un denso fumo nero ha investito i comuni vicini
In fiamme un deposito di vecchi bus

[Redazione]

AFRAGOLA Incendio in via Saggese, ancora mistero sulle cause. Un denso fumo nero ha investito i comuni vicini In fiamme un deposito di vecchi bu AFRAGOLA. Un forte boato poi le fiamme. Un incendio è divampato ieri mattina poco dopo le 9 ad Afragola, in un deposito di pullman e camion in disuso di via Saggese, coinvolti tutti i circa 15 veicoli fermi nella struttura di oltre 500 metri quadrati. Fortunatamente non si registrano feriti. Sul posto si sono subito recati i carabinieri della stazione di Afragola, guidati dal maresciallo Raimondo Semprevivo, l'esercito e gli uomini della protezione civile. I vigili del fuoco, arrivati con due autobotti, hanno dovuto lavorare per più di quattro ore prima di circoscrivere e poi domare le fiamme, le cui cause sono ancora in corso di accertamento. Sul posto anche gli agenti della polizia Municipale che hanno provveduto a delimitare l'area che comunque ñ piuttosto isolata. anche se nelle immediate vicinanze ci sono alcune abitazioni immediatamente evacuate a scopo precauzionale. I carabinieri di Afragola hanno subito avviato le indagini raccogliendo indizi e testimonianze non escludendo alcuna pista. Secondo voci non confermate, ieri mattina sul posto sarebbe stata vista una persona con fare sospetto. Nei giorni scorsi, nella stessa zona era stata trovata una bomba carta inesplosa, ma non si sa ancora a chi fosse diretta, L'altissima nube di fumo nero per l'incendio di plastica e pneumatici, si è vista fino a Giugliano e anche la puzza acre ha raggiunto diversi altri comuni. Tan tissimi i commenti subito apparsi su Facebook con l'accento soprattutto sul cattivo odore e sulle conseguenze a livello ambientale in un territorio già scempiato da altre emergenze. _ø_ _ÿwi waiPaSleaweulmlaM - tit_org-

Geotermia, Ingv sapeva dello scavo = Trivelle, inizia la messa in sicurezza M5S: intervenga la Protezione civile

Via ai lavori nel pozzo geotermico di via Antiniana, diffida alla Regione e presidio dei comitati

[Fabrizio Geremicca]

O IL CASO IL VULCANOLOGO DE NATALE Geotermia, Ingv sapeva dello scavo1 presidente di Ingv, Do1 glioni, era perfettamente a conoscenza di tutto, informato con atti ufficiali ed interni da me. Lo ha detto Giuseppe De Natale, vulcanologo, a proposito del contestato progetto Geogrid a Pozzuoli. Ieri i primi lavori sul pozzo. È pagina 7 di FabrizioGeremicca Trivelle, inizia la messasicurezza M5S: intervenga la Protezione civile Via ai lavori nel pozzo geotermico di via È i àà, diffida alla Regione e presidio dei comiti NAPOLI Oltre il cancello che immette all'area della fumarola, gli operai della Graded l'azienda di Vito Grdssi, ex presidente degli industriali napoletana, capofila della iniziativa alla quale partecipano anche l'Ingv, il Cnr e vari atenei campani sono affacciati con gli strumenti intorno alla fumarola che sbuffa dal pozzo di circa ottanta metri e sono impegnati con i vigili urbani inviati dal comune di Pozzuoli per identificarli. Quindici metri più sopra, attestati sullo spiazzale di una concessione che offre una panoramica dall'alto, alcuni residenti della zona, la consigliera regionale del sselle Maria Muscarà, Ermes Ferraro dei Verdi Ambiente e Società, il geologo Giuseppe Mastrolorenzo scrutano e fotografano ogni movimento. È pochi metri Ieri a Pozzuoli in via Antiniana i due schieramenti che si sono creati riguardo al contestatissimo progetto Geogrid - parte di un piano finanziato per 3,5 milioni dalla Regione per dimostrare le potenzialità di produrre energia dal sottosuolo - si sono confrontati così, a distanza, per oltre due ore. Erano tutti lì per l'avvio della messa in sicurezza dopo il blocco delle attività determinato da una ordinanza del sindaco primo cittadino puteolano. Graded e soci pronti a garantire che il progetto non abbia alcun rischio particolare, come sostiene Nicola Massarotti, docente alla Parthenope; È una operazione scientifica responsabile, non un gioco di azzardo. Si scende nel sottosuolo spiega a profondità non superiori a quelle di una palificata per costruzioni e non si iniettano fluidi. Sono amareggiati i responsabili del progetto che è stato interrotto in maniera repentina. Paghiamo - mormora qualche ingegnere - il clima elettorale e l'ignoranza diffusa per cui in Italia ha ragione chi grida più forte. Le critiche Quelli del fronte del no sono altrettanto sicuri che quel pozzo non avrebbe mai dovuto essere scavato in una zona ad elevatissimo rischio sismico e vulcanico ed ora sono preoccupati che la messa in sicurezza sia fatta davvero bene e non semplicemente tappando in qualche modo la fumarola. Sarebbe un rimedio peggiore del male, dice Mastrolorenzo, mentre la consigliera regionale Muscarà ha inviato (attraverso l'avvocato Luca Capriello) una diffida al governatore Vincenzo De Luca. Sostengono, inoltre, che per capire il senso di quanto accaduto in via Antiniana vada seguito l'odore dei soldi piuttosto che il filo della ricerca scientifica. Ho presentato un esposto alla Corte dei conti - annuncia la consigliera - per capire come si sia deciso da parte della Regione di erogare il finanziamento europeo e come siano stati impiegati i soldi pubblici nelle consulenze Il legale Luca Capriello, avvocato in procinto di candidarsi alla Regione con i grillini, fa sapere a sua volta di avere presentato un esposto in Procura. La quale, peraltro, ha già aperto una indagine conoscitiva, mentre la vicenda è finita anche all'attenzione della Protezione Civile nazionale, che esaminerà anche i dati che ieri hanno raccolto in cantiere i tecnici dell'Ingv. È scontro non risparmia neppure la tenuta indossata dagli operai. Non hanno tute adatte, bombole e maschera per i gas, accusano alcuni cittadini. Non servono a tutti - replica l'ingegnere responsabile della messa in sicurezza del pozzo - e d'altronde non le hanno indossate neppure i tecnici dell'Ingv durante le misurazioni. Insomma ci si divide su tutto, dall'opportunità del progetto di ricerca alla sua esecuzione e adesso anche sulle modalità con

in cui si lavora aappare il pozzo. Le polemiche sembrano destinate a non finire qui F.G. RIPRONUIONE RISERVATA Polemiche I responsabili del progetto sono amareggiati: Colpa delle elezioni regionali Ieri mattina Rii èva; ioni accanto al pozzo e alcuni i vigili urbani di PozzuoliÀØØ 1 IBgM -tit_org- Geotermia, Ingv sapeva dello scavo Trivelle, inizia la

messa in sicurezza M5S: intervenga la Protezione civile

Migranti, isolati 25 poliziotti E non si riescono a trovare le navi per la quarantena

[Redazione]

Il ritorno del Covid Migranti, isolati 25 poliziotti E non si riescono a trovare le navi per la quarantena >A Roccella Jónica dimezzato il locale >Lc resistenze degli armatori a conceden commissariato. Circa 80 stranieri positivi i traghetti. Resta l'opzione ospedali milita IL FOCUS ROMAObiettivo è una nave-quarantena da avere subito a disposizione. Ma il piano è in salita. Gli armatori non stanno concedendo nessuno dei loro "bastimenti" nonostante siano stati messi sul piatto milioni di euro. Evidentemente è più rem un'erativa la stagione estiva, troppo rischioso abbandonare le rotte e inoltre è impraticabile, per l'esecutivo, requisire un traghetto di una compagnia anziché di un'altra. Perciò il Viminale è pronto a fare scattare il Piano di riserva: i migranti positivi al Covid verranno accolti a terra in strutture che danno adeguate garanzie di isolamento, come le caserme o gli ospedali militari del Celio a Roma o il Baggio a Milano (quest'ultimo ha poche possibilità). Non vogliamo gravare sulle comunità, ha sottolineato la ministra dell'Interno Lucia Lamorgese, dopo le proteste ed i blocchi stradali di Amantea (Cosenza). Proteste momentaneamente sospese perché ai cittadini è stato promesso il trasferimento dei 28 pakistani positivi. L'arrivo dei 70 pakistani a Roccella Jónica, dei quali 26 positivi al Covid, un effetto negativo lo ha già creato: ha decimato, in termini di presenze, il personale del Commissariato di Siderno: sarebbero 25 i poliziotti messi in quarantena, compreso il dirigente Antonino Canna re la. Sono stati loro, infatti, a essere chiamati per effettuare le operazioni di riconoscimento, ancora prima di sapere l'esito dei tamponi realizzati sui migranti. E il numero di "isolati" è arrivato a più di 60 persone, perché ha riguardato tutti coloro che hanno effettuato il soccorso: i carabinieri della Compagnia di Roccella, i finanzieri della Squadriglia aeronavale, il comandante dei Vigili urbani e il presidente dei volontari della Protezione civile della cittadina calabrese, oltre a diversi altri volontari che hanno trascorso la notte nel Palazzetto dello sport per dare assistenza. Insomma, un effetto boomerang che sembra aver creato non poche difficoltà a chi d'estate dovrebbe vedere aumentato il proprio organico, vista la crescita del carico di lavoro. Proprio per evitare che si ripetano episodi di questo genere, il Viminale sta insistendo per cercare soluzioni in mare. Attualmente c'è un traghetto a Porto Empedocle, il Moby Za2a, che ospita 215 migranti di cui 50 contagiati, assistiti dalla Croce Rossa. La concessione (si parla di 1,2 milioni di euro più Iva di costo per 30 giorni) è in scadenza ed è stata prorogata per altri 10 giorni per consentire la conclusione del periodo di quarantena per le persone a bordo. Poi servirà una nuova nave, da dislocare tra Sicilia e Calabria, per accogliere gli eventuali malati che sbarcheranno nei prossimi giorni. Ma la ricerca non è facile. Per il periodo estivo, con i traghetti quasi tutte impegnati e per la tipologia che serve, con spazi e presidi sanitari adeguati. Una prima gara, ha spiegato la ministra, è andata deserta. Ora l'abbiamo fatta con procedura accelerata e nel giro di due giorni dovremmo vedere se c'è qualcuno. Pensiamo di sì perché ci è arrivata notizia di qualche e soci età interessata, L'alternativa è trovare strutture adatte a terra. Il Viminale pensa quindi a sedi militari. L'opzione policlinico militare del Celio è un'ipotesi sempre sull tavolo. Da un lato sarebbe, forse, la migliore struttura disponibile. Tuttavia, portare a Roma i migranti positivi al Covid-19 comporterebbe nuove fibrillazioni politiche. La Cecchignola è invece uscita dai radar dell'esecutivo. Il centro olimpico dell'esercito, che si trova sempre nella Capitale, adesso è impiegato per militari che devono fare le missioni all'estero. Perciò i soldati, prima di essere spediti nei vari fronti in cui sono impegnati, passano qui due settimane. I militari, questo lo scopo della quarantena, devono partire con la certezza di non aver contratto il coronavirus. I POSTI Diversa, invece, la situazione in cui si trova il Celio. Il policlinico dispone oggi di 80 posti Covid liberi su 100. Inoltre ha i 50 letti di terapia intensiva senza nessun paziente. Ma oltre alla struttura, c'è il personale militare dell'esercito già rodato dall'emergenza coronavirus. Il problema contingente del covid si inserisce nel più ampio problema della crescita dei flussi migratori, dall'Africa e dall'Est. Con sempre più sbarchi autonomi e, dunque, non controllabili. Per questo Lamorgese cerca alleati sia in Europa che nella sponda Sud del Mediterraneo,

Ieri ha promosso una videoconferenza con i Commissari europei Ylva Johansson e Oliver Várhelyi, i ministri dell'Interno di Germania, Francia, Spagna e Malta e gli omologhi di Libia, Tunisia, Algeria, Marocco e Mauritania. Una dichiarazione congiunta alla fine ha messo nero su bianco l'impegno a ridurre la sofferenza umana, combattere lo sfruttamento delle persone vulnerabili e la perdita di vite in mare e a terra. Saranno utilizzati, ha spiegato la ministra, tutti gli strumenti disponibili, compresi partenariati bilaterali per individuare e perseguire le reti criminali che sfruttano le persone più vulnerabili. All'attacco l'opposizione, Si chiudono - spiega Salvini - gli aeroporti e non i porti, l'unica cosa che cresce è lo sbarco di migranti. Vuoi dire che qualcuno non sa fare il suo mestiere. Per Mariastella Gelmini (Fi) il messaggio da dare è che in Italia non entrano clandestini e, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria, i porti saranno off-limits per i barconi. Cristiana Mangani Giuseppe Scarpa STA PER SCADERE IL CONTRATTI? CON LA MOBY ZAZA: SOLO 10 GIORNI DI PROROGA UN CANONE 1,2 MILIONI DI EURO PIÙ IVA AL MESE Migranti soccorsi in mare;(â é ANSA) -tit_org-

Protezione civile, già 8 realtà unite nel raggruppamento

[Redazione]

È stato costituito il raggruppamento della Protezione civile di Caserta che riunisce in sé i nuclei comunali e le associazioni che collaborano come volontariato su tutto il territorio. Tale nuova realtà è stata resa necessaria in ottemperanza a una norma della Regione Campania e il cinque giugno di quest'anno è stato pubblicato il decreto di iscrizione all'elenco territoriale di Protezione civile della Campania del coordinamento Raggruppamento della Protezione civile di Caserta (Rpcce). Il raggruppamento, costituito il 14 febbraio di quest'anno con un proprio statuto, ha un presidente, Francesco Di Chiara, e per ora sono associate otto realtà: l'associazione Protezione civile Servizio volontario giovanile, l'associazione di Calvi Risorta, l'associazione E co2 o of ila nazionale, il nucleo comunale di San Nicola la Strada, il nucleo comunale di Macerata Campania, il nucleo di Cesa e il nucleo comunale di Curti. Il numero totale dei volontari riuniti nel raggruppamento fino a ora è di 140 persone circa. Le finalità del raggruppamento sono ben evidenti nello statuto e sono: migliorare e contribuire IL VOLONTARIATO allo sviluppo e al potenziamento del volontariato di Protezione civile, promuovere un effettivo legame e un miglior rapporto tra tutte le associazioni di volontariato e i nuclei comunali di Protezione civile, realizzare interventi comuni al fine di garantire un gruppo sinergico capace di raccordarsi con tutte le fasi di previsione, prevenzione, soccorso ed informazione, traducendo in qualità di intervento la cooperazione tra i vari soggetti in caso di eventi calamitosi. C'è anche scritto che il raggruppamento ha il compito di promuovere ogni forma di studio, dibattito, informazione e formazione, aggiornamento e addestramento, promuovere la cultura del volontariato, organizzare corsi di formazione e addestramento all'interno della Protezione civile rivolti ai volontari appartenenti ai sodalizi aderenti. E precisato che scopo è anche quello di compiere interventi in territorio provinciale, regionale, nazionale e internazionale. Il raggruppamento dovrà collaborare con i Comuni e con i sindaci per promuovere la nascita e la crescita di associazioni di volontariato e dei nuclei comunali di Protezione civile sul territorio comunale. Tra gli obiettivi anche quello di organizzare convegni, riunioni manifestazioni, pubblicazioni di opuscoli. Inoltre, sarà necessario collaborare con istituti scolastici di ogni ordine e grado per diffondere la cultura della Protezione civile. or. mi. It(IIPROCu;IONE RISERVATA -tit_org-

Cava: roghi di pulizia, bimbo asmatico in crisi

[Redazione]

LA PAURA Simona Chiariello Bruciano materiali di plastica, bimbo asmatico viene colto da malore. È accaduto in via Abbro dove una mamma ha denunciato un triste episodio, per fortuna rientrato grazie al pronto intervento del pediatra di base. Secondo la testimonianza della donna, come spesso accade, in queste prime settimane estive, ignoti hanno acceso uno dei roghi di pulizia. L'odore acre è entrato fin all'interno delle abitazioni. Il fumo avrebbe reso l'aria irrespirabile, specie per un bambino, già affetto da problemi respiratori. Il piccolo sarebbe stato colpito da una grave crisi di asma, risolta solo con l'intervento del pediatra. L'emergenza è stata scongiurata, ma il problema resta. Purtroppo, specie nelle frazioni e nelle zone periferiche - spiegano - c'è la cattiva abitudine di incendiare sterpaglie, erbacce ed altro materiale per fare pulizia nei terreni. È operanti persone incuranti del pericolo che questi fuochi cagionano. In alcune zone il fumo è così intenso che entra nelle case soprattutto quando a bruciare sono imateriali in plastica. È evidente che con la combustione della plastica aumentano anche i rischi dell'inquinamento ambientale. La triste puntualità con cui si ripetono questi fenomeni ha portato a mettere in campo delle contromisure. Si corre, infatti, ai ripari per arginare la questione dei roghi molesti e più in generale l'emergenza incendi, fenomeno molto diffuso. L'amministrazione comunale ha annunciato l'avvio del servizio di avviamento. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Sei Casali, fondi post sisma al condominio: è tutto lecito

[Angela Trocini]

Angela Trocini Il Comune ha agito correttamente nell'erogare i contributi postsisma all'amministratore, delegato all'unanimità da un intero condominio a Gittoni sei Casali, di seguire tutto l'iter amministrativo e compiendo gli adempimenti finalizzati anche all'acquisizione della sovvenzione riconosciuta (oltre 400mila euro). Lavori che, dopo essere stati eseguiti, furono interamente pagati all'impresa e se cut rice non residuando alcuna somma da versare. Lo hanno stabilito i giudici della Corte civile di appello del Tribunale di Salerno che, confermando la sentenza di primo grado emessa nel 2016, hanno respinto il ricorso di un condomino (Bruno Pecorale difeso dall'avvocato Gerardo Vassallo) che chiedeva l'erogazione LA SENTENZA del contributo a titolo personale. Il condomino, infatti, prima aveva dato mandato all'amministratore, come tutti gli altri condomini dello stabile danneggiato, poi lo aveva revocato (solo lui) chiedendo che il pagamento del contributo gli fosse erogato direttamente. Ma per i giudici civili l'esistenza di un mandato collettivo (la delibera condominiale assunta nel 1987 all'unanimità) ha reso inutile la revoca del delegato a titolo personale - effettuata dal condomino. Inoltre, erogata l'intera somma, è stata utilizzata per lo scopo richiesto (la ristrutturazione dell'immobile) anche nell'interesse del condomino Pecorale (avendo l'amministratore pagato tutti i fornitori che avevano eseguito i lavori post sisma). Una sentenza, quella dei giudici salernitani (presidente Bruno De Filippis, consiglieri Giulia Carleo e Luigi De Biase, ques'ultimo relatore), che sarà pubblicata dalla rivista online Giustizia civile, in quanto la decisione della corte va a ribaltare che il mandato collettivo (e non congiunto) affidato all'amministratore di condominio, non è scindibile ne revocabile" per cui spetta allo stesso amministratore la gestione unitaria dei lavori. La sentenza della Corte di appello di Salerno emessa in questi giorni, si pone come sicuro orientamento nel panorama della giurisprudenza di merito, confermando al contempo la correttezza dell'operato del Comune, rappresentato e difeso in giudizio dall'avvocato Mariagrazia Rosamilia. -tit_org-

Il 18enne tace davanti al gip convalidati gli arresti domiciliari

[Irene De Arcangelis]

n 18enne tace davanti al gip convalidati eli arresti domiciliari Il ragazzo che ha travolto e ucciso con la sua auto una giovane dolina e ferito gli altri che erano con lei si avv, della facoltà di non rispondere. Sono ancora gravi le condizioni della sorella ñ del cognato della vittima di Irene de Arcangelis Dalla sera dell'incidente non apre bocca. Chiuso in se stesso e avvolto nella vicenda che lo vede causa di una tragedia e di una famiglia distrutta, Domenico, diciottenne neopatentato, non parla neanche davanti al gip che lo interroga per la convalida dell'arresto con l'accusa di omicidio stradale. Non si difende, non spiega, non dice una parola. E alla fine il giudice conferma gli arresti domiciliari. Vicenda che certo ha cambiato radicalmente e in pochi istanti la vita di un giovane di buona famiglia (il padre dentista), bravo negli studi e incensurato. Ma che ha di fatto letteralmente distrutto un'altra famiglia, quella della ventisettenne ingegnere Natalia Boccia, uccisa sul colpo quando la Panda che guidava Domenico ha travolto il gruppo di persone fermo sul marciapiedi di via Ottaviano a San Gennaro Vesuviano. Domenico, stando almeno alle indagini effettuate fino a oggi, non aveva bevuto ne assunto droghe. Da poco patentato, in auto con un amico a forte velocità. L'incidente viene ripreso dalla telecamera di videosorveglianza di un negozio, sono immagini così forti che chi posta il filmato sui social poi preferisce cancellarlo. Sotto rocchio della telecamera c'è il gruppo di sei persone. C'è Natalia Boccia con il suo fidanzato Paolino Trinchese. E poi la sorelladi Natalia, Pasqualina, incin ta di sette mesi, con il marito Giacomo Muoio. E ci sono anche altri due amici fermi a chiacchierare, quando la telecamera inquadra la Panda di Domenico che, in arrivo dalla corsia opposta a quella del marciapiedi, improvvisamente sbanda e arriva come un missile sul gruppo travolgendo tutti. Poco dopo il bilancio è gravissimo. Natalia, la promettente professionista impegnata nella difesa dell'ambiente e nella guerra ai roghi tossici sul suo profilo Facebook, muore sul colpo. Sua sorella e suo cognato sono in gravissime condizioni. I medici dell'ospedale di Sarno sono costretti a far partorire Pasqualina, ma la bimba ha una encefalopatia causata dall'impatto durante l'incidente. Ieri, quattro giorni dopo l'incidente, le condizioni dei feriti gravi non sono cambiate. Sorella e cognato di Natalia, così come la neonata, pur essendo stabili sono in gravi condizioni, mentre l'autopsia sul corpo di Natalia ancora non è stata eseguita. Dimessi invece i due amici della coppia, mentre il fidanzato di Natalia è stato trasferito al Cardarelli per accertamenti ma sta meglio. Intanto i carabinieri, che avevano tra le altre cose sequestrato il cellulare di Domenico, stanno eseguendo accertamenti tecnici per capire se il ragazzo ha sbandato provocando l'incidente perché si era distratto in Dalla notte dell'incidente il giovane, hanno raccontato i suoi genitori all'avvocato, non ha voluto parlare con nessuno qualche modo - dalla telefonata al selfie - con il telefonino. Domenico, subito dopo l'impatto, è rimasto vicino alle persone ferite in attesa dei soccorsi ma poi non ha voluto - o potuto - dare alcuna spiegazione su quanto accaduto. Ha trascorso un lungo flne settimana di angoscia a casa, con i genitori, che però avrebbero riferito al legale che difende il ragazzo, avvocato Gennaro Toscano, che il giovane non ha voluto parlare con nessuno. Così come ha fatto ieri mattina davanti al gip Napolitano del tribunale di Noia. L'aspetto provato e sofferente, non ha risposto alle domande avvalendosi della facoltà di non rispondere. Quindi la conferma degli arresti domiciliari in attesa di ulteriori risultati nelle indagini tecniche che possano risalire alla causa dell'incidente. L'auto La macchina del 18enne dopo aver investito un gruppo di giovani a San Gennaro Vesuviano -tit_org-

Spiagge, manca una proposta = Spiagge e trasporti, manca una proposta alternativa

[Umberto De Gregorio]

La lettera Spiagge, manca una proposta di Umberto De Gregorio Gentile direttore, nel suo editoriale di ieri lamenta che ci sono pochi treni e poche spiagge in costiera sorrentina e quindi il *òàãå* diventa un privilegio per pochi. Vero. Lascia però in secondo piano il tema del Covid. a pagina 15 La lettera Spiagge e trasporti, manca una proposta alternativa di Umberto De Gregorio Gentile direttore, nel suo editoriale di ieri lamenta che ci sono pochi treni e poche spiagge in costiera sorrentina e quindi il mare diventa un privilegio per pochi. Vero. Lascia però in secondo piano il tema del Covid che impone sui treni e sulle spiagge di essere in numero tale da non provocare eccessivi affollamenti: diciamoci la verità, una cosa quasi impossibile, perché i treni e le spiagge sono davvero poche. La colpa è di Eave dei sindaci? Oppure della storia e del Padreterno che hanno determinato pochi treni per ora (ma abbiamo ordinato 48 treni nuovi) e per sempre poche spiagge in costiera? Quello che manca nella sua analisi è una proposta alternativa. Ma esiste una proposta alternativa concreta? Oppure in questa situazione così complicata che ha determinato nel pianeta l'emergenza Covid non esiste una soluzione ottimale se non quella di cercare di limitare il numero delle presenze fisiche un po' ovunque ed in qualunque modo? Caro direttore qualunque suggerimento per migliorare la situazione è bene accetto. Che non sia però un elenco dei sogni ma delle proposte ragionevoli e concrete e realizzabili. Come sa abbiamo ordinato treni, risanato il bilancio, fatto assunzioni: cerchiamo di recuperare un ritardo di trent'anni in un territorio difficile come pochi al mondo. Però raccontiamola tutta la verità: il problema dei mezzi di trasporto per raggiungere le spiagge esiste ugualmente e forse di più anche a Napoli città, dove le spiagge di Posillipo sono pochissime, carissime e non collegate con i mezzi pubblici. Le spiagge sono tante invece sul litorale domizio: la cumana con le sue corse arriva a Torregaveta. E poi? Cosa esiste oltre? Dove sono i bus della Ctp per le spiagge di Mondragone? Le spiagge sono anche da Portici a Castellammare, la metropolitana FFSS potrebbe forse fare qualcosa in più ed affiancare la Circumvesuviana? E che dire del trasporto privato? Un problema ampio, non solo campano. Basti vedere cosa accade in questi giorni in Liguria: un disastro. Difficilissimo arrivare in auto a Sorrento o a Miseno. Ed andare nelle isole? Se non prenoti prima non ci arrivi e costa molto, certo non è per tutti. Credo che sia davvero necessario impostare nei prossimi anni un piano ampio per il trasporto nella città metropolitana di Napoli, con una sola regia, e separare il possibile dal teorico. I problemi esistono da prima del Covid, che li ha amplificati. Sfido chiunque a gestire una domanda oramai ritornata quasi alla normalità con gli stessi mezzi e capacità di trasporto ridotta al 50% per cercare di evitare affollamenti. Serve il coinvolgimento di tutti. Da giovedì con il sindaco di San Giorgio a Cremano (che ringrazio) riapriamo la stazione "Cavalli di bronzo" grazie al controllo della polizia municipale ed al coinvolgimento della Protezione civile. La strada è anche questa: controllo da parte di tutti e soprattutto mascherina e senso di responsabilità. Se pensiamo di andare al mare (o al lavoro) tutti allo stesso orario la gestione trasporto nel Covid diventa impossibile. L'autore è presidente di Eavr, i é; SgggFg: -tit_org- Spiagge, manca una proposta Spiagge e trasporti, manca una proposta alternativa

Rischio incendi, pronta l'ordinanza anti-roghi

[Redazione]

BUONALBERGO Rischio incendi, pronta l'ordinanza anti-roghi. Anche il sindaco di Buonalbergo, l'Ing Michele Antonio Panarese, ha emanato un'Ordinanza al fine di evitare il rischio di incendi boschivi per l'anno 2020, imponendo alcuni divieti validi dal 1 luglio al 30 settembre. Le motivazioni alla base dell'Ordinanza possono ricercarsi, da un lato, nel Decreto Dirigenziale Regionale n. 123 del 24/06/2020, avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi-anno 2020", e dall'altro nella nota della Prefettura di Benevento Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico che invita i Sindaci ad emanare eventuali ordinanze finalizzate alla prevenzione degli incendi. Inoltre, il Sindaco ha ritenuto che nel Comune esista una concreta situazione di rischio per l'incolumità pubblica e privata a causa dell'andamento climatico e della presenza di vegetazione spontanea - lungo le fasce stradali e sui terreni incolti. Anche l'abbruciamento delle stoppie e degli altri residui di lavorazione agro-silvo-pastorale costituisce una delle principali cause della diffusione degli incendi boschivi sul territorio. Viene, quindi, ordinato a tutti i proprietari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di aree confinanti con strade, i boschi, abitazioni sparse, centri urbani, strutture turistiche, artigianali ed industriali di provvedere alla rimozione dei terroni, per una fascia non inferiore a 50 metri dalle strade comunali e dai complessi edificati, di ogni residuo vegetale o qualsiasi materiale che possa favorire l'innesco di incendi e la propagazione del fuoco, nonché al decespugliamento laterale lungo le strade, da effettuare con mezzi manuali e meccanici, mediante ripulitura dalla copertura erbacea ed arbustiva per una sufficiente fascia, e al decespugliamento laterale ai boschi. Viene, inoltre, fatto divieto di bruciatura di vegetali, loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole, nei terreni agricoli anche se incolti e negli orti, giardini, parchi pubblici e privati nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, che per il corrente anno è stato fissato dall'1 luglio 2020 al 30 settembre 2020. Viene, infine, fatto richiamo sul divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta su tutte le strade e sulla necessità che le competenti Autorità ferroviarie vigilino sulle aree boscate attraversate dalle linee ferroviarie. I cittadini sono invitati, in caso di avvistamento di incendi, di allertare i Vigili del fuoco o le altre autorità competenti, come la Comunità montana del fortore, la SOPROLA SORU. -tit_org- Rischio incendi, pronta l'ordinanza anti-roghi

Luca Zaia: Isolato il ceppo del virus serbo, è più aggressivo

(Agenzia Vista) Veneto, 13 luglio 2020 Il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia in conferenza stampa presso la sede della Protezione Civile di Marghera per fare il punto sull'emergenza...

[Redazione]

(Agenzia Vista) Veneto, 13 luglio 2020 Il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia in conferenza stampa presso la sede della Protezione Civile di Marghera per fare il punto sull'emergenza Coronavirus in Veneto. / facebook Zaia

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenzia vista.it

Coronavirus, bollettino: 234 nuovi contagi e 9 morti. Allerta per movida e focolai migranti

Coronavirus, il bollettino di oggi, domenica 12 luglio 2020, in Italia. Sono 234 i nuovi contagiati, in aumento rispetto ai 188 di ieri. Le vittime sono 9 (di cui 8 in Lombardia), contro le 7 di...

[Redazione]

Coronavirus, il bollettino di oggi, domenica 12 luglio 2020, in Italia. Sono 234 i nuovi contagiati, in aumento rispetto ai 188 di ieri. Le vittime sono 9 (di cui 8 in Lombardia), contro le 7 di ieri. I casi totali salgono a 243.061, i morti a 34.954. Dei nuovi contagiati 77 sono in Lombardia (32,9%) e 71 in Emilia Romagna (30,3%); se ne registrano 28 in Calabria, i migranti sbarcati nel Reggino. Sono stati effettuati appena 38.259 tamponi, in calo rispetto agli oltre 45 mila di ieri, secondo i dati del ministero della Salute. Nelle ultime 24 ore sono 18 le regioni italiane che non hanno fatto registrare nuovi decessi per coronavirus. Fanno eccezione la Lombardia con 8 vittime e l'Abruzzo con una, secondo i dati diffusi dal ministero della Salute. Le regioni che non hanno registrato nuovi positivi sono Liguria, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta e Basilicata. APPROFONDIMENTI NEWS Virus Lazio, 20 nuovi casi: 16 di importazione. A Civitavecchia... SPETTACOLI Coronavirus, Robert De Niro sul lastrico POLITICO Coronavirus, il 14 luglio si vota sulla proroga restrizioni: i nuovi... LA RICERCA I flussi turistici ai tempi del Covid? Si possono gestire con un... Brozovic in Rolls Royce passa col rosso: alcoltest positivo e patente ritirata Coronavirus, le terapie intensive Sono 68 i positivi al Covid in terapia intensiva in Italia, uno più di ieri, il secondo giorno consecutivo di lieve aumento, mentre crescono di due unità in Lombardia, da 29 a 31. Quattordici regioni non hanno pazienti in terapia intensiva. I ricoverati con sintomi sono 776 (-50), quelli in isolamento domiciliare sono 12.335 (-175). Le persone positive al Covid sono complessivamente 13.179 (-124). I guariti sono 194.928 (+349). Ostia presa d'assalto, distanze ignorate. I balneari: Disinfettiamo tutto Allarme assembramenti e focolai. In generale sono gli arrivi da altri Paesi, con qualsiasi mezzo, a preoccupare le autorità, mentre si cerca di arginare le violazioni durante la movida. A Roma oltre 3 mila controlli dei vigili urbani nel weekend, con la chiusura di una discoteca e l'isolamento temporaneo di piazza Trilussa e piazza Bologna, troppo affollate. All'Argentario, nel Grossetano, una festa abusiva in una villa con oltre 350 persone è stata interrotta dai carabinieri che hanno denunciato due persone, padre e figlio, responsabili del mega party. #coronavirus, il #bollettino: nuovi contagi in risalita (234). I morti sono 9, otto in Lombardia <https://t.co/yEMZTHA9ze> Il Messaggero (@ilmessaggeroit) July 12, 2020 I dati in Lombardia. Dei nuovi contagiati 77 sono in Lombardia (32,9%). I ricoverati in terapia intensiva crescono di due unità, da 29 a 31. Dei 77 nuovi positivi 15 sono stati scoperti a seguito di test sierologici e 16 debolmente positivi a fronte di 9.545 tamponi effettuati. Lo comunica la Regione nel consueto bollettino giornaliero con i dati dell'andamento dell'epidemia. I guariti/dimessi arrivano a 70.297 (+277) di cui 68.199 guariti e 2.098 dimessi. Scendono di 13 unità i pazienti non in terapia intensiva che sono 160. I nuovi decessi sono 8 che portano il totale complessivo a 16.748. GP Stiria, vince Hamilton su Bottas. Ferrari ritirate. Leclerc: Chiedo scusa a Vettel I dati in Emilia Romagna. Quinto giorno di fila senza morti da Coronavirus in Emilia-Romagna, ma 71 nuovi casi, uno degli aumenti più alti registrati nelle ultime settimane. Di questi, 48 persone asintomatiche. Ventuno nuovi positivi in provincia di Modena, 18 legati ad un focolaio scoperto in un prosciuttificio; 19 in quella di Bologna, di cui 6 riconducibili ai due focolai individuati in due aziende della logistica, Brt e Tnt, e la gran parte degli altri, spiega la Regione a situazioni familiari già note; 11 in quella di Ferrara, nove dei quali riferiti sempre al focolaio Tnt. Le nuove guarigioni sono 10, i casi attivi, 1.180 (+61). Stabili i pazienti in terapia intensiva, dieci, e i ricoverati in altri reparti, 93. Per questo la Regione renderà obbligatori i test sierologici. nei settori della logistica e della lavorazione carni. Santa Sofia, l'imam di Milano: Doveva rimanere una chiesa, parole del Papa legittime I dati in Piemonte. Zero decessi, quattro nuovi casi positivi di cui due asintomatici. Sono alcuni dei dati diffusi dalla Regione Piemonte nel bollettino sulla situazione Coronavirus. I pazienti guariti sono in tutto 25.477 (+29 rispetto a ieri). Il totale dei decessi è fermo a 4.111. Le persone risultate positive in Piemonte dall'inizio dell'epidemia sono 31.498. Resta invariato il numero (nove)

dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. I flussi turistici ai tempi del Covid? Si possono gestire con un algoritmo: la sperimentazione a Verolil dati in Veneto. Sono 16 i nuovi casi di Coronavirus registrati nelle ultime 24 ore in Veneto, secondo il Bollettino regionale, che portano il totale dall'inizio della pandemia a 19.395. Il dato porta a un aumento delle persone attualmente positive (408, +10 rispetto a ieri), ma sono invariati i soggetti posti in isolamento fiduciario (1.298). I negativizzati crescono di 6 unità, a 16.948. Non cresce il numero di decessi, fermo a 2.039 di cui 1.435 negli ospedali. Nessuna variazione per la situazione ospedaliera: 142 i ricoverati nei reparti, di cui 20 positivi, e 9 nelle terapie intensive, di cui 3 positivi. I dati in Toscana. In Toscana sono 10.322 i casi di positività al Coronavirus, 1 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,01% in più rispetto al totale del giorno precedente. Stabili i guariti a quota 8.869 (l'85,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 371.272, 2.784 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 331, +0,3% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.222 i casi complessivi ad oggi a Firenze (1 in più rispetto a ieri), 542 a Prato, 749 a Pistoia, 1.052 a Massa-Carrara, 1.362 a Lucca, 932 a Pisa, 479 a Livorno, 682 ad Arezzo, 429 a Siena, 402 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 277 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 402 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa-Carrara con 540 casi x100.000 abitanti, Lucca con 351, Firenze con 319, la più bassa Livorno con 143. Complessivamente, 320 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (stabili rispetto a ieri). Sono 708 (meno 71 rispetto a ieri, meno 9,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 458, Nord Ovest 180, Sud Est 70). I dati in Umbria. Sono due i nuovi casi di Covid registrati in Umbria nell'ultimo giorno, 1.450 totali. Passano invece da 1.355 a 1.366 i guariti. Stabili a 80 i deceduti. Salgono quindi da 13 a 14 gli attualmente positivi. Emerge dal quadro sul sito della Regione. Rimangono quattro i ricoverati in ospedale, nessuno in terapia intensiva. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 647 tamponi, 106.030 in tutto. I dati nel Lazio. Ad oggi nel Lazio sono 913 gli attuali casi positivi al Covid-19, di questi 704 sono in isolamento domiciliare. Mentre 209 persone sono ricoverate, di cui 12 in terapia intensiva. Infine, 844 persone sono decedute e 6.557 guarite. In totale sono stati esaminati 8.314 casi. Lo rende noto la Regione Lazio. Virus Lazio, 20 nuovi casi: 16 di importazione. A Civitavecchia positivo bimbo di un anno dati in Friuli Venezia Giulia. Mancano ancora i risultati di 50 tamponi dei 272 test effettuati a Monfalcone, ma al momento resta registrato il solo caso positivo comunicato ieri. I restanti esiti saranno resi noti domani. Lo ha affermato il vicegovernatore con delega alla Salute e Protezione civile, Riccardo Riccardi, confermando che le persone attualmente positive al cor

onavirus in Friuli Venezia Giulia sono 113. Nessun paziente è in cura in terapia intensiva e due sono ricoverati in altri reparti. Non sono stati registrati nuovi decessi (345 in totale). Analizzando i dati complessivi dall'inizio dell'epidemia, le persone risultate positive al virus sono 3.335: 1.405 a Trieste, 1001 a Udine, 710 a Pordenone e 219 a Gorizia. I totalmente guariti restano 2.878, i clinicamente guariti sono 33 e le persone in isolamento sono 77. I deceduti sono 196 a Trieste, 75 a Udine, 68 a Pordenone e 6 a Gorizia. I dati in Campania. Sono 3 i nuovi casi di coronavirus emersi oggi in Campania dall'analisi di 1.212 tamponi. Il totale dei casi positivi in Campania dall'inizio dell'emergenza coronavirus è di 4.772, mentre sono 302.889 i tamponi complessivamente analizzati. Nessun decesso legato al coronavirus è stato registrato nelle ultime 24 ore in Campania: è il dodicesimo giorno consecutivo senza decessi. Il totale dei deceduti è 432. I guariti restano 4.094, tutti totalmente guariti. I dati in Calabria. In Calabria ad oggi sono stati effettuati 103.000 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.216 (+28 rispetto a ieri), quelle negative sono 101.810. Lo si legge nel bollettino della Regione Calabria. Territorialmente - prosegue - i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 1 in isolamento domiciliare; 434 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 3 in reparto; 19 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti. Crotone: 3 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 3 in isolamento

domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Più in là il bollettino spiega: Dallo screening condotto su 70 migranti sbarcati ieri a Roccella Ionica, sono stati intercettati 26 soggetti positivi dal laboratorio dell'Asp di Reggio Calabria. Di questi: 13 sono stati accolti nel Comune di Amantea (Cs), 8 nel Comune di Bova Marina e 5 a Roccella Ionica (Rc), in strutture dedicate, appositamente individuate dalla Prefettura. Il totale dei casi di Catanzaro, si legge ancora, comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 6.334. Nel conteggio, conclude il bollettino, sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Ultimo aggiornamento: 13 Luglio, 08:18 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, 169 i nuovi casi in Italia, 13 i decessi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Sono 169 i nuovi casi di Coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, lo 0,07% in piu' rispetto a ieri, che portano ad un totale di contagiati di 243.230 da inizio pandemia. I decessi sono stati 13, lo 0,04% in piu' rispetto alla giornata di ieri, con un totale delle vittime che raggiunge quota 34.967. 178, invece, i guariti, lo 0,09% in piu' di ieri, per un totale di 195.106 persone. E' quanto emerge dal quotidiano bollettino emesso dalla Protezione Civile sui dati della diffusione del Covid-19. Attualmente i positivi restano 13.157, solo 22 in meno rispetto a 24 ore fa. I ricoverati sono 768, tra i quali 65 sono in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono invece 12.324. (ITALPRESS).
`tr/mgg/red13-Lug-20 17:53 /* custom css */.td_uid_2_5f0c895114cbe_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5f0c895114cbe_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`

Si è rotta una condotta adduttrice: 25 comuni irpini senz'acqua

[Redazione]

[INS::INS]A ccausa della rottura di una condotta adduttrice in agro del comune di Torelladei Lombardi è sospesa erogazione idrica in 25 comuni irpini, sotto indicati, e 11 comuni sanniti. [FB_IMG_159]I lavori sono in corso, pertanto potrebbero verificarsi disfunzioni all'erogazione idrica in tarda serata. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Ultimi Articoli [Rubinetto-acqua-326x245]Attualità Si è rotta una condotta adduttrice: 25 comuni irpini senz'acqua 13 Luglio 2020 0A ccausa della rottura di una condotta adduttrice in agro del comune di Torelladei Lombardi è sospesa erogazione idrica in 25 comuni irpini, sotto indicati, e 11 comuni sanniti. I lavori sono in corso, [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [2-18-326x245]Cronaca Ancora un furto in un bar-tabacchi: ladri rubano sigarette e gratta e vinci 13 Luglio 2020 0Ancora un furto, il terzo in pochi giorni, in un bar-tabacchi. La scorsa notte alcuni ladri si sono introdotti nell'attività posta in una stazione di servizio di Vallesaccarda. Ignoti hanno danneggiato una porta e, una [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [Ambulanza-dd-1-326x245]Avellino Tentato suicidio ad Avellino: 34enne si lancia dal balcone, è grave 12 Luglio 2020 0Tentato suicidio ad Avellino. Un 34enne si è lanciato dal balcone della sua abitazione, in via Volpe, nel capoluogo irpino. L'uomo è caduto sull'asfalto, riportando varie fratture soprattutto agli arti inferiori. Sul posto è giunta [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [vigili-del-fuoco-in-azione-326x245]Cronaca Montemiletto, esplode cucina a gas: due feriti in ospedale 12 Luglio 2020 0Esplode una cucina a gas a Montemiletto, in località Montaperto. L'esplosione si è verificata intorno alle ore 17, a causa di un malfunzionamento che ha danneggiato l'interno dell'abitazione e provocato il ferimento di due persone, [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [Vulturara-appula-panorma-326x245]Attualità Coronavirus, pugno duro del Sindaco di Vulturara: Test rapidi e quarantene a chi entra nel nostro comune 12 Luglio 2020 0Da domani, lunedì 13 luglio, chiunque dovesse entrare nel territorio del comune di Vulturara Irpina, proveniente dall'estero o dalle ex zone rosse italiane, dovrà comunicare il loro arrivo agli uffici comunali e sottoporsi a test [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [Screenshot_20200712_170301-326x245]Bagnoli Irpino Si infortuna a una gamba sui monti di

Bagnoli Irpino: trasportata in ospedale12 Luglio 2020 0Il Soccorso Alpino e Speleologico della Campania è intervenuto a Bagnoli Irpino, per soccorrere una donna rimasta infortunata in località Fiumara di Tannera, in tarda mattinata. allarme è stato lanciato dalla guida capogruppo degli escursionisti [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) SpotSpot[Mutui-350x200px-300x171] Ultimi Articoli Pubblicati Si è rotta una condotta adduttrice: 25 comuni irpini senz'acqua Ancora un furto in un bar-tabacchi: ladri rubano sigarette e gratta e vinci Tentato suicidio ad Avellino: 34enne si lancia dal balcone, è grave Montemiletto, esplode cucina a gas: due feriti in ospedale Coronavirus, pugno duro del Sindaco di Volturara: Test rapidi e quarantene a chi entra nel nostro comune Si infortuna a una gamba sui monti di Bagnoli Irpino: trasportata in ospedale Mercogliano, notte di paura: raffica di furti e caccia ai ladri Coronavirus, è un positivo a Montoro: Sta bene, è in isolamento con la famiglia Coronavirus, allarme rientrato: anziana di Andretta non ha il Covid-19 Drammatico incidente stradale: muore donna a Guardia dei Lombardi, due feriti in ospedale SPOT[INS::INS] Spot[INS::INS] Cerca sul nostro sito Ricerca per: [Cerca] Leggi anche [Rubinetto-acqua-326x245] Attualità Si è rotta una condotta adduttrice: 25 comuni irpini senz'acqua 13 Luglio 2020 0 A causa della rottura di una condotta adduttrice in agro del comune di Torella dei Lombardi è sospesa erogazione idrica in 25 comuni irpini, sotto indicati, e 11 comuni sanniti. I lavori sono in corso, [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [2-18-326x245] Cronaca Ancora un furto in un bar-tabacchi: ladri rubano sigarette e gratta e vinci 13 Luglio 2020 0 Ancora un furto, il terzo in pochi giorni, in un bar-tabacchi. La scorsa notte alcuni ladri si sono introdotti nell'attività posta in una stazione di servizi di Vallesaccarda. Ignoti hanno danneggiato una porta e, una [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [Ambulanza-dd-1-326x245] Avellino Tentato suicidio ad Avellino: 34enne si lancia dal balcone, è grave 12 Luglio 2020 0 Tentato suicidio ad Avellino. Un 34enne si è lanciato dal balcone della sua abitazione, in via Volpe, nel capoluogo irpino. uomo è caduto sull'asfalto, riportando varie fratture soprattutto agli arti inferiori. Sul posto è giunta []

Fiamme e fumo sulla collina di Lido Conchiglie. Vigili e canadair impegnati per ore

[Redazione]

GALLIPOLI - Ancora fiamme alte e fumo denso sulla collina di Lido Conchiglie, nel punto più alto che sovrasta la marina tra Gallipoli e Sannicola. E il forte vento di maestrale ha esteso le lingue di fuoco sino alla zona della montagnaspaccata e della Reggia e, sul versante opposto, nella zona delle rupi di SanMauro e sino al Quartiere Latino, nota discoteca. Un nuovo incendio di vaste proporzioni, il secondo divampato nel giro di pocopiù di un mese in quella zona, si è sviluppato poco dopo le 11 di questamattina e, se inizialmente circoscritto, a causa delle forza di alimentanzionedel vento si è propagato a macchiaolio interessando una vasta area elambendo pericolosamente anche le abitazioni estive e gli stabilimenti aridosso del tratto costiero. L'incendio impegna già da diverse ore il personale dei vigili del fuoco (presenti diverse squadre del comando provinciale e dei distaccamenti di Gallipoli e Ugento e supporto, nelle ultime ore, anche da parte delle squadre inviate dal comando di Taranto), i volontari di protezione civile Cir, e della zona di Sannicola, Alezio e Galatone e il personale Arif. Sul posto sono stati chiamati ad operare anche due mezzi aerei Canadair giunti da Lamezia Terme che hanno già effettuato diversi lanci per frenare avanzata delle fiamme nelle zone più impervie. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio anche se da una prima disamina sono stati notati almeno un paio di focolai distinti. E il tutto lascia intendere che ancora una volta si potrebbe trattare di un incendio di origine dolosa. Una situazione purtroppo non nuova in quella zona tant'è che i sindaci di Galatone, Sannicola e Gallipoli, presenti sul posto, viste le dinamiche fin qui accertate, sospettano che anche questa volta la natura dell'incendio sia tutt'altro che accidentale. Il sindaco di Galatone Flavio Filoni ha annunciato che nelle prossime ore presenterà denuncia contro ignoti. Questa storia deve finire il suo sfogo contro gesti a dir poco irresponsabili. Il fuoco, alimentato dal forte vento che spira nella baia di Gallipoli, si è propagato rapidamente, ha abbracciato la vegetazione e distrutto diversi ettari di macchia mediterranea, alberi e sottobosco della pineta che sovrasta le abitazioni del litorale. A causa del fumo denso, che in alcuni momenti ha invaso la marina e la litoranea per Santa Maria al Bagno, ci sono stati disagi per la circolazione stradale sulle strade provinciali. Pattuglie delle forze dell'ordine e della polizia locale di Gallipoli e Sannicola e Galatone hanno interdetto il transito alle auto nel tratto del curvone della montagna spaccata e della zona della Reggia e sulla zona di accesso alla marina di Lido Conchiglie.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Gallery IMG_8888-11-3

Fiamme e fumo sulla collina di Lido Conchiglie. Si sospetta l'origine dolosa

[Redazione]

GALLIPOLI - Ancora fiamme alte e fumo denso sulla collina di Lido Conchiglie, nel punto più alto che sovrasta la marina tra Gallipoli e Sannicola. E il forte vento di maestrale ha esteso le lingue di fuoco sino alla zona della montagnaspaccata e della Reggia e, sul versante opposto, nella zona delle rupi di SanMauro e sino al Quartiere Latino, nota discoteca. Un nuovo incendio di vaste proporzioni, il secondo divampato nel giro di pocopiù di un mese in quella zona, si è sviluppato poco dopo le 11 di questamattina e, se inizialmente circoscritto, a causa delle forza di alimentanzionedel vento si è propagato a macchiaolio interessando una vasta area elambendo pericolosamente anche le abitazioni estive e gli stabilimenti aridosso del tratto costiero. L'incendio impegna già da diverse ore il personale dei vigili del fuoco (presenti diverse squadre del comando provinciale e dei distaccamenti di Gallipoli e Ugento e supporto, nelle ultime ore, anche da parte delle squadre inviate dal comando di Taranto), i volontari di protezione civile Cir, e della zona di Sannicola, Alezio e Galatone e il personale Arif. Sul posto sono stati chiamati ad operare anche due mezzi aerei Canadair giunti da Lamezia Terme che hanno già effettuato diversi lanci per frenare avanzata delle fiamme nelle zone più impervie. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio anche se da una prima disamina sono stati notati almeno un paio di focolai distinti. E il tutto lascia intendere che ancora una volta si potrebbe trattare di un incendio di origine dolosa. Una situazione purtroppo non nuova in quella zona tant'è che i sindaci di Galatone, Sannicola e Gallipoli, presenti sul posto, viste le dinamiche fin qui accertate, sospettano che anche questa volta la natura dell'incendio sia tutt'altro che accidentale. Il sindaco di Galatone Flavio Filoni ha annunciato che nelle prossime ore presenterà denuncia contro ignoti. Questa storia deve finire il suo sfogo contro gesti a dir poco irresponsabili. Il fuoco, alimentato dal forte vento che spira nella baia di Gallipoli, si è propagato rapidamente, ha abbracciato la vegetazione e distrutto diversi ettari di macchia mediterranea, alberi e sottobosco della pineta che sovrasta le abitazioni del litorale. A causa del fumo denso, che in alcuni momenti ha invaso la marina e la litoranea per Santa Maria al Bagno, ci sono stati disagi per la circolazione stradale sulle strade provinciali. Pattuglie delle forze dell'ordine e della polizia locale di Gallipoli e Sannicola e Galatone hanno interdetto il transito alle auto nel tratto del curvone della montagna spaccata e della zona della Reggia e sulla zona di accesso alla marina di Lido Conchiglie.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Gallery IMG_8888-11-3

Caos Circum e rebus prenotazioni, bagnanti rispediti indietro a Meta - Metropolisweb

[Redazione]

Arrivano a Meta a bordo dei treni della Circumvesuviana. Ma se non hanno prenotato in anticipo nei lidi balneari della baia di Alimuri non possono fare il bagno. Anche perché le spiagge libere sono esclusivamente riservate ai residenti. E ciò che avviene a Meta, una delle località più frequentate dai bagnanti della provincia di Napoli, soprattutto nei fine settimana. Qui, se non è prenotazione, si viene rispediti indietro perché per far rispettare l'ordinanza del sindaco Giuseppe Tito, emessa nei giorni scorsi, nei pressi della stazione ferroviaria ci sono agenti della polizia municipale, volontari della protezione civile, forze dell'ordine oltre allo stesso primo cittadino che controllano gli arrivi in stazione. Proprio il sindaco tiene a difendere il provvedimento assunto nel nome della sicurezza. Mi lego a ciò che in tema di assembramenti detta da tempo il governatore Vincenzo De Luca. Non bisogna pensare che sia finito tutto. D'altronde proprio Tito, in settimana, aveva ribadito la necessità di predisporre limitazioni per le spiagge per scongiurare l'incubo di pericolosi assembramenti. Il coronavirus non è sparito e bisogna tenere alta la guardia per evitare nuovi possibili contagi dice da sempre Tito. Sia chiaro: non fila tutto liscio perché, secondo il Comune di Meta, servirebbe maggiore collaborazione anche da Eav che oltre a regolamentare le corse verso la penisola sorrentina durante i fine settimana, dovrebbe diffondere messaggi con cui informare gli utenti, a partire dai bagnanti, che a Meta si può andare a mare solo nei lidi dopo aver prenotato. Forse dalla prossima settimana nelle stazioni verrà diffuso un video messaggio. Pesa nella scelta del sindaco ciò che è accaduto a metà giugno. Ovvero: un boom di arrivi in Circum, calca sia in stazione sia lungo le vie del mare e zero mascherine. Senza dimenticare anche che lo scorso lunedì un quindicenne del Napoletano, dopo un tuffo, si è procurato gravi lesioni alla colonna vertebrale. Non a caso, nella zona dell'ex Ecomostro di Alimuri da anni off limits per rischio crolli per dissuadere i bagnanti dalla tentazione di fare un tuffo nei pressi del famoso scoglio del Cavaliere, è stato alzato un muro. In quest'angolo bellissimo della baia non si può accedere, anche perché gli incidenti purtroppo sono stati già tanti e gravi. L'ordinanza di Tito, da tempo, prevede che le spiagge libere sono destinate solo ai residenti. I non residenti possono accedere agli stabilimenti ma ad una condizione: la prenotazione. Anche perché il sindaco ha spiegato che lungo il litorale non mancano controlli per verificare che ci sia il corretto rispetto del distanziamento sociale. Il lido pizzicato a violare le norme anti coronavirus rischia di venir chiuso per almeno cinque giorni. Niente pioni, massimo rigore nelle prenotazioni e stop calca. Più o meno avviene anche a Vico Equense dove per gli arenili pubblici è necessario prenotare, con priorità sempre per i residenti. Una scelta assunta praticamente dalla maggioranza dei Comuni della zona. Pure nella vicina costiera amalfitana ci sono provvedimenti simili. A Vico Equense, per contrastare questa disparità di trattamento, è nato il comitato Il mare è di tutti che vede tra i promotori Franco Cuomo, coordinatore cittadino dei Verdi ambienti e società. Un mese fa ha subito delle minacce un bigliettino ritrovato sulla sua auto con ammonimento inquietante. Ti stai allargando con querele presentate sia alla Procura di Torre Annunziata che all'Antimafia di Napoli. metropolisweb.it @2017-2018-2019 Tutti i diritti riservati Editrice Citypress Società Cooperativa Privacy Policy

App, steward e numero chiuso: così le spiagge selvagge della Masseta riaprono ai turisti - la Repubblica

Il Comune: "Un luogo sicuro per vacanze da favola e covid free dove rispettare le regole"

[Redazione]

SAN GIOVANNI A PIRO. App, steward e numero chiuso: così le spiagge selvagge della Masseta tornano accessibili ai turisti. Una rivoluzione in piena estate per restituire ai cittadini la possibilità di godere in sicurezza di spiagge e baie incontaminate, di cale ed anfratti raggiungibili solo via mare. Un vero e proprio paradiso terrestre, a circa un miglio a sud del porto di Scario. App, steward e numero chiuso: così le spiagge selvagge della Masseta tornano accessibili ai turisti in riproduzione.... Condividi Un luogo sicuro per vacanze da favola e covid free. "Ma ad una sola condizione - avverte il sindaco di San Giovanni a Piro Ferdinando Palazzo - che venga utilizzata l'app digitale Costa della Masseta, un'applicazione gratuita che permette di verificare in tempo reale i posti disponibili sulle spiagge dove si dovrà razionalizzare l'utenza rispettando il carico antropico previsto dal disciplinare dell'Area Marina Protetta e le misure di prevenzione del contagio da covid-19". Condividi In cambio però spiagge paradisiache e senza assembramenti. L'ideale per una vacanza senza paura. Questa è una costa dolomitica, ricca di grotte e calette. Oltrepassando punta Garagliano, si arriva alle spiagge della Masseta, con tratti sabbiosi e ghiaiosi e con rientranze rocciose. Condividi Tra le spiagge più belle quella della Risima (appena riaperta dopo 9 anni), la spiaggia dei Gabbiani, il Valloncello, la Sciabica, fino ad arrivare al Vallone del Marcellino, al confine con il Comune di Camerota, dove l'acqua è trasparente ed il greto del torrente Marcellino risale la montagna in un paesaggio selvaggio e incontaminato degno di una location per uno dei Jurassic Park di Steven Spielberg. Condividi Quanto alle norme e ai comportamenti da tenere in spiaggia, fanno fede quelle già in vigore in tutta la Penisola. In particolare, gli ombrelloni dovranno essere posizionati ad almeno 3 metri e 20 centimetri gli uni dagli altri, con una superficie di 10 metri quadrati per ombrellone e l'attrezzatura da spiaggia come stuoie, sdraio e asciugamani a un metro e mezzo da quella di altre persone non conviventi. Sempre tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare si dovrà mantenere la distanza minima di un metro, anche se è raccomandata quella di 1 metro e 80. Ed è proprio per prevenire alla radice problemi di mancato distanziamento che nasce la app " Costa della Masseta ", attivabile attraverso web o QR Code e pensata per aiutare i turisti a scegliere fra le 5 spiagge libere disseminate lungo la costa sulla base del loro affollamento: un po' come succedeva durante la quarantena con le app "salta fila" utilizzate da alcuni supermercati. Condividi "L'app della Masseta era stata studiata già lo scorso anno - racconta il sindaco Palazzo -per proteggere la natura dal carico antropico e quindi per salvaguardare l'ambiente. Oggi però, dopo l'emergenza Codiv, è diventata uno strumento essenziale e indispensabile per il monitoraggio delle spiagge e per assicurare un utilizzo in piena sicurezza". "Questa iniziativa - ha aggiunto il vicesindaco con delega all'Ambiente Pasquale Sorrentino - è nata grazie ad una sinergia tra Comune, Flag "I porti di Velia" ed il Parco. Il nostro obiettivo è quello di rendere il territorio fruibile, organizzato e sicuro". E da pochi giorni, sulle spiagge della Masseta, grazie ad un protocollo d'intesa tra Comune, Parco e Protezione Civile del Gruppo Lucano, è operativo anche un servizio di vigilanza svolto da steward e bagnini che si occupano dell'accoglienza e del controllo degli accessi alla spiaggia. E i risultati sono già più che soddisfacenti. Condividi "L'app è stata un' intuizione brillante - raccontano Giuseppe Caruso e Alessandro Musella, i due bagnini che prestano servizio sulla spiaggia della Resima - la gente arriva tranquilla e non ci sono più affollamenti. Tutti si godono la tintarella senza caos e senza preoccupazioni". In tutta l'area marina protetta degli Infreschi e della Masseta sono stati inoltre intensificati i controlli della Guardia Costiera con l'impiego giornaliero di motovedette e gommoni veloci. "Si tratta di un'area eccezionale, di massima rilevanza - spiega il tenente di vascello Federica Del Re, comandante del Circondario marittimo di Palinuro - che va assolutamente tutelata e salvaguardata. Il nostro impegno, soprattutto in questo periodo dell'anno, non ha limiti". Purtroppo sono ancora troppi i diportisti che non rispettano le regole, spesso

per la non conoscenza del territorio e delle principali norme per la sicurezza della navigazione. Dall'inizio della stagione turistica sono numerose le sanzioni elevate. In particolar modo per la navigazione nella zona A dell'area Marina, dove è vietato ogni tipo di attività. Anche fare un tuffo o un'escursione subacquea. Da non sottovalutare anche le direttive sul carico antropico. Ogni presenza sulle spiagge dell'area marina protetta deve avere a disposizione uno spazio minimo di 9,5 metri quadri. Ad esempio la spiaggia di Cala Bianca può accogliere 187 persone e 182 la spiaggia del Marcellino. 424 la spiaggia del Pozzallo e 330 sulla spiaggia della Sciabica. Solo 67 sulla spiaggia degli Infreschi. Insomma un bel carico di lavoro per le forze dell'ordine e per i Comuni. Soddisfatto il presidente del Parco Tommaso Pellegrino. "Il nostro territorio non è solo bello ma anche sicuro. E in questo caso spiega Pellegrino - in ausilio dei volontari e della guardia Costiera vi è anche l'innovazione tecnologica che, con un' app, permette di fruire delle nostre spiagge, assicurando ai visitatori relax, tranquillità e sicurezza. Un motivo in più per scegliere il Parco del Cilento".

Lacco Ameno, i diplomati raccontano il lockdown: "Fermarci ci ha aiutato a pensare" - la Repubblica

[Redazione]

Hanno imparato a fare il pane e la pizza. Ma sono stati lontani dagli amici. Sono diventati bravissimi con le tecnologie (in parte già lo erano), ma ora hanno di nuovo voglia delle aule. Gli studenti delle terze medie dell'istituto comprensivo Mennella di Lacco Ameno hanno affidato i pensieri del post-lockdown ai loro taccuini nel corso di una mattinata di condivisione nei giardini del Museo di Villa Arbusto, dove - nel pieno rispetto delle normative anti-Covid e con la collaborazione dell'associazione di protezione civile Forio CB - si è consumato il saluto ai docenti e alla dirigente scolastica, Assunta Barbieri, che spiega: "Ci tenevamo a un momento in presenza, al termine di questo anno surreale". Delicatissimi, i pensieri degli studenti: "Quello che più mi ha colpito del lockdown - scrive Sara - è stato il timore, che ci ha fatto chiudere in noi stessi come se stessi accartocciando un pezzo di carta stagnola. Poi il coraggio di medici, infermieri, volontari e altri che hanno mandato avanti con tutte le loro forze il paese. Il senso di prigionia che ho provato appena mi sono resa conto della situazione che stavo vivendo. Ma soprattutto, mi ha colpito la grande voglia e forza di ripartire, che ci ha uniti ancora di più anche se distanti". "Mi ha colpito la voglia che mi travolgeva nel cucinare con mia madre.", scrive Maria Anna." Per sfuggire alla noia - racconta Asia - ho fatto lezioni online, ho suonato la chitarra, ho camminato ascoltando musica avanti e indietro e ho fatto i palleggi con mio padre. Ora sono felice che è tornato quasi tutto alla normalità e speriamo che il Covid-19 sparisca presto. "Il virus non ci ha fermati e ci ha fatto ripartire più forti di prima", sentenzia invece Federico. Bicchieri mezzo pieno per qualcuno ("Il lockdown mi ha dato l'opportunità di stare a pranzo con la mia famiglia, che per un periodo si è potuta riunire ogni giorno alla stessa ora per guardare una serie tv"), occasione di riflessione per tutti ("Abbiamo avuto il tempo riflettere su tutto quello a cui non davamo valore, e che invece un valore lo aveva"). E l'auspicio condiviso che a settembre si ricominci, magari in aula, certamente con un sorriso.

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 13/07/2020*BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 13/07/2020**[Redazione]*

Presidenza - Catanzaro, 13/07/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 103.281 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.216 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 102.091. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 1 in isolamento domiciliare; 434 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 19 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 3 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 7.956. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Termoli: Bruciati 40 ettari del bosco Fantine, oltre 8 ore impiegate per domare il vasto incendio

[Redazione]

Il bosco Fantine in cenere Termolionline.it CAMPOMARINO. Un colpo al cuore quello avvenuto nella notte a Campomarino. In fumo 40 ettari del bosco Fantine e solo per puro miracolo non è andato bruciato anche il Centro di educazione ambientale. L'incendio che ha tenuto impegnati sei mezzi dei Vigili del fuoco dei distaccamenti di Termoli e di Santa Croce di Magliano, oltre alla Protezione civile, è durato quasi 8 ore, dalle 20.10 alle 4 abbondanti. Un danno incalcolabile dal punto di vista del patrimonio floreale della costa molisana. Dodici i Vigili del fuoco impegnati a estinguere un rogo di dimensioni davvero imponenti, visibile a occhio nudo anche da paesi lontani chilometri.

Termoli: Da ieri altri 169 contagi in Italia, 13 i decessi

[Redazione]

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Su è giù per le montagne russe dei contagi. Dopo la risalita di ieri, nuovi casi di Covid in discesa in Italia. Sono stati 169 nelle ultime 24 ore, secondo gli ultimi dati diffusi dal Ministero della Salute e dalla Protezione civile, che assommano nel complesso a 243.230. Ci sono anche 13 decessi da ieri, per un totale di 34.967 dall'inizio dell'emergenza epidemiologica.

Maltempo, Campania in ginocchio tra frane e inondazioni. In arrivo una nuova perturbazione

[Redazione]

Un'altra perturbazione proveniente dal nord Atlantico porterà nelle prossime ore un'ondata di maltempo sulle regioni meridionali dell'Italia, alcune delle quali già colpite dalla perturbazione ancora in atto. Il Dipartimento della Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di domani, precipitazioni diffuse localmente anche molto intense e accompagnate da fulmini e forti raffiche di vento. Il Dipartimento ha anche valutato una criticità ambientale per rischio idrogeologico sulla Sardegna meridionale, su Campania, Sicilia e su buona parte della Calabria.

Maltempo a Benevento e Napoli, 21 ottobre. Continua l'emergenza maltempo in tutta la regione: sia a Benevento che in provincia le piogge non accennano a diminuire e le cattive condizioni meteo stanno causando oltre che danni anche difficoltà nelle operazioni di soccorso, soprattutto in alcuni centri della provincia messi da due giorni in ginocchio per il maltempo. Sono quaranta i comuni gravemente colpiti dallo straripamento dei fiumi Calore, Tammaro e Fortore con decine di famiglie evacuate, strade impraticabili e aziende distrutte. Una situazione drammatica che ha reso la provincia Sannita una città fantasma, infatti in molti hanno accolto l'appello del sindaco, Fausto Pepe, a lasciare le case della zona più a rischio; un allarme che ha interessato in particolare le zone più basse della città, soprattutto quelle più a ridosso del corso d'acqua. Chiuse anche le scuole e l'università del Sannio. Il Comune consiglia di restare ai piani alti e limitare gli spostamenti ai cittadini delle aree già colpite dall'alluvione, Ponticelli, Ponte Valentino, Santa Clementina, via Cosimo Nuzzolo e Pantano. Il principale pericolo è rappresentato dal fiume Calore, costantemente monitorato in più punti, è esondato in alcuni tratti, allagando le zone più basse della città di Benevento, località Pantano e Ponte Valentino, due delle aree già colpite dall'alluvione. Ieri sotto una vera e propria bomba d'acqua sono finite le aree del Fortore e dell'Alto Tammaro dove l'acqua ha messo in ginocchio interi paesi, alcuni dei quali sono rimasti isolati, come Castelpagano, Colle Sannita e Pesco Sannita. Il capo della protezione civile, Fabrizio Curcio, che ieri ha presieduto una riunione operativa in prefettura, ha annunciato l'arrivo di un centinaio di uomini in più per far fronte alla situazione. Intanto a causa dell'alluvione, la Procura ha aperto un fascicolo, per ora contro ignoti. Si ipotizza il reato di inondazione colposa. È stato già nominato un perito che effettuerà sopralluoghi anche nell'area della diga di Campolattaro perché si sospetta che l'impianto non sia stato fatto funzionare in maniera regolare. Intanto la Regione Campania ha riconosciuto lo stato di emergenza per le zone colpite dall'alluvione. Stiamo verificando le condizioni; è un'istruttoria in corso che deve essere portata a termine e che presenteremo al Consiglio dei Ministri. Certamente è stato un evento importante, queste le parole di Curcio. Insieme al capo della Protezione Civile, che ha fatto tappa in prefettura per incontrare i sindaci dei comuni coinvolti e coordinare sul posto gli interventi necessari, era presente anche la Regione con assessore alle Attività Produttive Amedeo Lepore e il direttore del dipartimento della Protezione Civile Italo Giulivo.

L'ufficio stampa della Regione ha poi reso noto che, nel corso dell'incontro operativo, sono state comunicate le decisioni urgenti assunte in giunta sull'emergenza alluvione nel Sannio. Approvata la richiesta al Governo dello stato di emergenza nazionale e raddoppiato lo stanziamento regionale per azioni di interventi urgenti e indifferibili: da 500 mila euro al milione di euro. Chiesta anche una deroga al patto di stabilità per gli interventi legati agli eventuali calamitosi. Resta però il nodo delle industrie, con 1500 posti di lavoro a rischio nel Sannio e le maggiori aziende ancora in ginocchio. Anche per questo la Regione ha stabilito un intervento di somma urgenza per l'area industriale, invasa dalle acque del Tammaro, che sarà coordinato dal sindaco Pepe, per rinviare uomini e mezzi della Protezione civile nazionale. Il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ha lasciato i suoi impegni all'Expo di Milano per raggiungere Napoli e poi da lì Benevento per un vertice legato all'emergenza maltempo: Abbiamo immediatamente approvato la richiesta di stato di calamità e concordato il rafforzamento delle strutture della Protezione Civile nelle aree colpite. Riconfermiamo il nostro sforzo eccezionale, a cominciare dal ripristino delle infrastrutture viarie. Circa 150 persone, tra volontari e tecnici, e una novantina di mezzi sono in arrivo in

Campania per supportare le strutture e gli uomini chiamati a gestire l'emergenza; i soccorsi arrivano dal Lazio e dall'Abruzzo per i vigili del fuoco e dalla Toscana, dalle Marche e dall'Umbria per la protezione civile. Una colonna di vigili del fuoco è stata già destinata dall'unità di crisi costituita in prefettura alla zona industriale di Benevento, in località PonteValentino, area invasa da acqua e fango, per ripristinare la viabilità e liberare alcune aziende. I volontari della Caritas e i cittadini stanno spalando senza sosta e hanno bisogno di pale, di sacchi, di carriere per continuare il lavoro e nel frattempo stanno finendo tutti i viveri per gli alluvionati: si legge nell'appello della Caritas. Ecco quali sono i viveri di cui più si necessita allo stato attuale: acqua, pale, carriere, pane, biscotti, uova, merendine, marmellata o Nutella, affettati, cibo in scatola e anche prodotti per la pulizia della casa (scope, stracci, detersivi, sacchi dell'immondizia). Per informazioni: il numero 0824 315000. Ammontano a 500 milioni di euro i danni per le 70 aziende ferme e 500 in cassa integrazione. Dati confermati dal presidente di Confindustria Benevento Biagio Mataluni a Effetto Giorno su Radio 24: Ad oggi abbiamo stimato qualcosa come 500 milioni di euro di danni e la cosa grave è che abbiamo già 500 richieste di cassa integrazione. Qui a Benevento si è aggiunta una particolarità: la zona industriale di Ponte Valentino è la più colpita, zona in cui abbiamo 70 aziende interessate completamente ferme. Il pastificio Rummo ha avuto più danni perché era il più vicino al corso acqua, però l'area industriale si trova in una vallata che è stata completamente allagata. Abbiamo fatto un vertice con le associazioni industriali e gli ordini professionali e siamo riusciti a realizzare una gara di solidarietà per mettere in piedi una rete per aiutare le aziende a quantificare i danni. Il maltempo ha creato particolari disagi anche sull'isola di Capri, dove secondo i rilevamenti sono caduti 170 mm di acqua; impegnatissimi i vigili del fuoco soprattutto in via Rio Caprile, ad Anacapri, dove è crollato, senza causare feriti, il tetto di un'abitazione. Numerose anche le strade allagate, tra cui la provinciale Capri-Anacapri dove ci sono stati smottamenti di terriccio e detriti. Un muro di contenimento si è sbriciolato ai Giardini di Augusto, causando la chiusura della strada d'accesso al parco, mentre un parapetto è crollato in via Arco Naturale. Senza energia elettrica le zone alte del Comune di Capri, Tiberio, Caterola e Vanassina, a causa di un allagamento. Acqua anche al Centro Congressi di proprietà del Comune di Capri e all'interno del porto turistico, in un'area già colpita in passato da episodi simili, all'opera tutto il personale per rimuovere il terriccio fangoso scivolato lungo il pendio.

Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace

Caricamento... Leggi anche: [Share on Facebook](#) [Share0](#) [Share on Twitter](#) [Tweet](#) [Share on Pinterest](#) [Share0](#) [Share on LinkedIn](#) [Share](#) [Share on Digg](#) [Share](#)

Elisoccorso 118 Salerno salva donna su collina Camaldoli Napoli (VIDEO)

Intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della Campania

[Redazione]

Salerno E' stato necessario intervento dell'elisoccorso 118 di Salerno per mettere in salvo quattro persone sulla collina dei Camaldoli di Napoli. Il Soccorso Alpino e Speleologico della Campania CNSAS, fa sapere: Nel pomeriggio odierno, su richiesta della Sala operativa regionale della Protezione civile SORU, siamo intervenuti sulla collina dei Camaldoli a Napoli al fine di soccorrere quattro ragazzi, due uomini e due donne, con una perdita di orientamento a causa della folta vegetazione. Una di loro si è sentita male a causa del forte caldo ed i compagni hanno allertato il 118 che ha trasferito la richiesta intervento per dispersi alla SORU. La ragazza è quindi stata raggiunta e trasportata dall'elisoccorso 118 Salerno mentre i compagni, disidratati ma in buone condizioni, sono stati accompagnati a valle da una squadra terrestre del Cnsas inviata rapidamente sul luogo.

Ss107 `Silana Crotonese`, al via interventi manutenzione impalcato viadotto Gangarello

Ss107 Silana Crotonese, al via interventi manutenzione impalcato viadotto Gangarello

[Redazione]

Per gli interventi di manutenzione programmata sul Viadotto Gangarello Anas comunica che, a partire da martedì 14 luglio, sarà in vigore la chiusura al transito, lungo la strada statale 107 Silana Crotonese (SGC Paola-Crotone), in provincia di Cosenza. intervento, urgente ed indifferibile sull'intera carreggiata della campata n. 4, - si legge nella nota Anas - si rende indispensabile per consentire il ripristino della funzionalità delle travi di bordo e consentirà la riapertura al transito, a senso unico alternato mediante impianto semaforico, dei veicoli di massa complessiva non superiore a 23 tonnellate. Nel dettaglio, per consentire i lavori, a partire da domani e fino al 4 agosto 2020, sarà in vigore la chiusura al traffico della SS107 dal km 56,800 al km 58,400. Il traffico veicolare sarà deviato lungo i percorsi alternativi concordati in sede di COV (Comitato Operativo Viabilità) presso la Prefettura di Cosenza. PER VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA FINO A 35 QUINTALI PROVENIENTI DA PAOLA/A2/COSENZA E DIRETTI NELLA PRESILA, SILA, CROTONE: uscita obbligatoria allo svincolo della SS107 di Pianette di Rovito al km 37,500 direzione Rovito, ex SS107 Direzione Sila con rientro in SS107 allo svincolo di Celico, SS107 sino allo svincolo di Spezzano della Sila/Casali del Manco con uscita obbligatoria ed innesto sulla 3 / 8 SP 256 (EX SS648) direzione Sila/Crotone sino all'innesto con asta di raccordo EX SS107DIR/A Di Fago del Soldato direzione Crotone, con rientro in ss107 al km 60,000 Svincolo di Fago del Soldato. PER VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA FINO A 35 QUINTALI PROVENIENTI DA CROTONE SILA E DIRETTI A COSENZA/A2/PAOLA: uscita obbligatoria allo svincolo di Fago del Soldato della SS107 (al km 6,000) asta di raccordo ex ss107 DIR/A, SP 256 direzione Cosenza: Per Casali del Manco e Cosenza Centro Storico: rampa di svincolo SS107 Spezzano della Sila, manovra in rotatoria ed indirizzamento sul SP 225 (Valle Cupo) Direzione Cosenza Per Celico-Rovito Cosenza Centro/A2/Paola: rampa di svincolo SS107 Spezzano della Sila, manovra in rotatoria e rientro in ss107 direzione Celico/Cosenza, uscita obbligatoria allo svincolo di celico della ss107 al km 42+500 e deviazione su ex ss107 direzione Rovito con rientro in ss107 allo svincolo di Pianette di Rovito al km 37+500. 2) SPOSTAMENTI LOCALI DEI VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 35 QUINTALI I veicoli provenienti da Paola/A2/Cosenza e diretti in Sila- Crotone dovranno percorrere l'A2 Autostrada del Mediterraneo in direzione Reggio Calabria con uscita ad Altilia Grimaldi, continuando lungo la SS 616 di Pedivigliano, SS 108 bis direzione San Loriga/San Giovanni in Fiore e rientro in ss107 località Bivio Garga al km 83+300; percorso inverso per i veicoli provenienti dalla direttrice opposta Crotone-Sila e diretti a Cosenza/A2/Paola. - I veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e/o di emergenza (118, Vigili del fuoco, Protezione Civile, ANAS, Provincia di Cosenza, etc.) e/o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti e/o che in base ad adeguata documentazione, dimostrino l'esigenza di carico e scarico nei Comuni di Casali del Manco, Celico e Spezzano della Sila uscita allo svincolo SS107 Cosenza Centro Storico (km 34+200), in direzione Casali del Manco-Sila (innesto Strade Provinciali SP217-SP221-SP225-SP256), asta di raccordo ex SS107 dir/a con rientro sulla SS 107 allo svincolo di Fago del Soldato al km 60+000; percorso inverso per i veicoli provenienti dalla direttrice opposta. SPOSTAMENTI DI LUNGA PERCORRENZA DEI VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 35 QUINTALI I veicoli provenienti da Sicilia/Reggio Calabria/Vibo V. e diretti in Sila- Crotone dovranno percorrere la A2 Autostrada del Mediterraneo in direzione Salerno prendere l'uscita Lamezia Terme, continuando a percorrere la SS 280 dei Due Mari, la SS. 280 dir, la SS. 106 Var A in direzione Sellia Marina, la SS. 106 Jonica in direzione Taranto; percorso inverso per i veicoli provenienti da Sila-Crotone e diretti in A2/Vibo V./Reggio Calabria/Sicilia. - da Campania/Bas

ilicata e diretti in Sila- Crotone dovranno percorrere la A2 Autostrada del Mediterraneo in direzione Reggio Calabria con uscita a Firmo, continuando lungo la SS 534 di "Cammarata degli Stombi", la SS. 106 "Jonica" in direzione

Crotone percorso inverso per i veicoli provenienti da Sila-Crotone e diretti in A2/ Basilicata/Campania. 3. Il solo traffico locale (Leggero e pesante) tra Cosenza e Rovito (e viceversa) e tra Spezzano della Sila e Celico potrà continuare ad utilizzare il tratto di SS 107 tra gli svincoli di Cosenza Centro Storico Cosenza Cimitero Pianette di Rovito Rovito e tra Spezzano della Sila e Celico. Anas, società del Gruppo FS Italiane, ricorda che quando guidi, Guida e Basta! No distrazioni, no alcol, no droga per la tua sicurezza e quella degli altri (guidaebasta.it). Per una mobilità informata evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile anche su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Il servizio clienti Pronto Anas è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito 800.841.148.ss 107anas

Coronavirus: in Calabria nessun nuovo contagio su 281 tamponi

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 103.281 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.216 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 102.091. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 1 in isolamento domiciliare; 434 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 19 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 3 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 7.956. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri dei contagi pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Anas: lavori di manutenzione programmata sul Viadotto Gangarello a partire da martedì 14 luglio

[Redazione]

TweetPer gli interventi di manutenzione programmata sul Viadotto Gangarello, a partire da martedì 14 luglio, sarà in vigore la chiusura al transito, lungo lastrada statale 107 'Silana Crotone' (SGC Paola-Crotone), in provincia di Cosenza. L'intervento, urgente ed indifferibile sull'intera carreggiata della campata n.4, si rende indispensabile per consentire il ripristino della funzionalità delle travi di bordo e consentirà la riapertura al transito, a senso unico alternato mediante impianto semaforico, dei veicoli di massa complessiva non superiore a 23 tonnellate. Nel dettaglio, per consentire i lavori, a partire da domani e fino al 4 agosto 2020, sarà in vigore la chiusura al traffico della SS107 dal km 56,800 al km 58,400. Il traffico veicolare sarà deviato lungo i percorsi alternativi concordati in sede di COV (Comitato Operativo Viabilità) presso la Prefettura di Cosenza.

PER VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA FINO A 35 QUINTALI PROVENIENTI DA PAOLA/A2/COSENZA E DIRETTI NELLA PRESILA, SILA, CROTONE: uscita obbligatoria allo svincolo della SS107 di 'Pianette di Rovito' al km 37,500 direzione Rovito, ex SS107 Direzione Sila con rientro in SS107 allo svincolo di Celico, SS107 sino allo svincolo di Spezzano della Sila/Casali del Manco con uscita obbligatoria ed innesto sulla 3 / 8 SP 256 (EX SS648) direzione Sila/Crotone sino all'innesto con asta di raccordo EX SS107 DIR/A Di Fago del Soldato direzione Crotone, con rientro in ss107 al km 60,000 Svincolo di Fago del Soldato.

PER VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA FINO A 35 QUINTALI PROVENIENTI DA CROTONE SILA E DIRETTI A COSENZA/A2/PAOLA: uscita obbligatoria allo svincolo di Fago del Soldato della SS107 (al km 6,000) asta di raccordo ex ss107 DIR/A, SP 256 direzione Cosenza.

Per Casali del Manco e Cosenza Centro Storico: rampa di svincolo SS107 Spezzano della Sila, manovra in rotatoria ed indirizzamento sul SP 225 (Valle Cupo) Direzione Cosenza.

Per Celico-Rovito Cosenza Centro/A2/Paola: rampa di svincolo SS107 Spezzano della Sila, manovra in rotatoria e rientro in ss107 direzione Celico/Cosenza, uscita obbligatoria allo svincolo di Celico della ss107 al km 42,500 e deviazione su ex ss107 direzione Rovito con rientro in ss107 allo svincolo di Pianette di Rovito al km 37,500.

2) SPOSTAMENTI LOCALI DEI VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 35 QUINTALI: I veicoli provenienti da Paola/A2/Cosenza e diretti in Sila-Crotone dovranno percorrere l'A2 "Autostrada del Mediterraneo" in direzione Reggio Calabria con uscita ad Altìlia Grimaldi, continuando lungo la SS 616 'di Pedivigliano', SS108 bis direzione San Loriga/San Giovanni in Fiore e rientro in ss107 località Bivio Garga al km 83,300; percorso inverso per i veicoli provenienti dalla direttrice opposta Crotone-Sila e diretti a Cosenza/A2/Paola. - I veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e/o di emergenza (118, Vigili del fuoco, Protezione Civile, ANAS, Provincia di Cosenza, etc.) e/o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti e/o che in base ad adeguata documentazione, dimostrino l'esigenza di carico e scarico nei Comuni di Casali del Manco, Celico e Spezzano della Sila uscita allo svincolo SS107 Cosenza Centro Storico (km 34,200), in direzione Casali del Manco-Sila (innesto Strade Provinciali SP217-SP221-SP225-SP256), asta di raccordo ex SS107 dir/a con rientro sulla SS 107 allo svincolo di Fago del Soldato al km 60,000; percorso inverso per i veicoli provenienti dalla direttrice opposta.

SPOSTAMENTI DI LUNGA PERCORRENZA DEI VEICOLI CON MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 35 QUINTALI: I veicoli provenienti da Sicilia/Reggio Calabria/Vibo V. e diretti in Sila-Crotone dovranno percorrere la A2 "Autostrada del Mediterraneo" in direzione Salerno prendere l'uscita Lamezia Terme, continuando a percorrere la SS 280 dei Due Mari, la SS. 280 dir, la SS. 106 Var A in direzione Sellia Marina, la SS. 106 Jonica in direzione Taranto; percorso inverso per i veicoli provenienti da Sila-Crotone e diretti in A2/Vibo V./Reggio Calabria/Sicilia. - da Campania/Basilicata e diretti in Sila-Crotone dovranno percorrere la A2 "Autostrada del Mediterraneo" in direzione Reggio Calabria con uscita a Firmo, continuando lungo la SS 534 di "Cammarata degli Stombi", la SS. 106 "Jonica" in direzione Crotone percorso inverso per i veicoli provenienti da Sila-Crotone e diretti in A2/

Basilicata/Campania. 3. Il solo traffico locale (Leggero e pesante) tra Cosenza e Rovito (e viceversa) e tra Spezzano della Sila e Celico potrà continuare ad utilizzare il tratto di SS 107 tra gli svincoli di Cosenza Centro Storico Cosenza Cimitero Pianette di Rovito Rovito e tra Spezzano della Sila e Celico. Anas, società del Gruppo FS Italiane, ricorda che quando guidi, Guida e Basta! No distrazioni, no alcol, no droga per la tua sicurezza e quella degli altri (guidapbasta.it). Per una mobilità informata l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile anche su tutti gli smartphone e tablet, grazie all'applicazione "VAI" di Anas, disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Il servizio clienti "Pronto Anas" è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito 800.841.148. Tweet

Andria, incendio distrugge pascolo a Montegrosso

[Redazione]

E dopo quello del bosco di Acquatetta tra Spinazzola e Minervino, un altro incendio è scoppiato sulla Murgia, questa volta nella zona di Montegrosso, frazione agricola di Andria, più precisamente in contrada Monte Carafa. Le fiamme hanno avuto origine, a quanto pare, da un area adibita a pascolo e si sono poi propagate a parte di seminativo. In tutto un centinaio gli ettari di terreno interessati dalle fiamme che hanno per fortuna solo lambito alcune masserie. Al lavoro vigili del fuoco, personale dell Arif e volontari della protezione civile. Le indagini sono coordinate dei carabinieri forestali, l'incendio ha interessato anche in minima parte il territorio del parco nazionale dell Alta murgia.

Coronavirus, 169 nuovi casi e 13 morti

[Redazione]

Sono 169 i nuovi casi di coronavirus in Italia e 13 i morti nelle ultime 24 ore secondo l'ultimo bollettino della Protezione civile. Sullo stato di emergenza, tra le ipotesi sul tavolo del governo vi è quella di non prorogare la pandemia da Covid 19 di altri sei mesi, dal 31 luglio fino a fine anno, ma di procedere per step e intanto estendere l'emergenza fino al 31 ottobre. I decessi salgono a 34.967, i casi totali a 243.230. Sono 178 le persone guarite oggi. Ma l'Oms esclude un ritorno alla normalità nell'immediato: Troppi Paesi nella direzione sbagliata. Martedì prossimo il Parlamento voterà sulle comunicazioni di Speranza sul nuovo Dpcm per le misure che scadono il 14 luglio. Il premier riferirà in Aula prima del 31 luglio. Voglio essere schietto, troppi Paesi vanno verso la direzione sbagliata. Lo ha sottolineato il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità Tedros Adhanom Ghebreyesus durante il consueto briefing con la stampa. Il virus rimane nemico pubblico numero uno ma l'azione di molti governi e persone non lo riflette, ha spiegato. L'unico obiettivo del virus è trovare persone da infettare. Messaggi ambigui dei leader stanno minando l'elemento cruciale di ogni azione: la fiducia.

Sole e terremoti, un legame pericoloso

[Davide Scaglione]

LO STUDIO L'attività solare influenzerebbe la sismicità La scoperta di Harabaglia, ricercatore Unibas di DAVIDE SCAGLIONE POTENZA - L'attività solare influenza la sismicità sulla Terra. È quanto hanno dimostrato per la prima volta un gruppo di ricercatori dell'Ingv, Cnr, dell'Università della Basilicata e della Regione Puglia. Il lavoro è stato pubblicato sulla rivista Scientific Reports di Nature e sarà illustrato nei prossimi giorni dal ricercatore dell'Ingv, Giuseppe De Natale durante il Festival Ecofuturo che si svolgerà dal 14 al 18 luglio a Padova presso il Fenice Green Energy Park, sia in presenza, e in massima sicurezza, sia diretta streaming dalle pagine Facebook di Ecofuturo Festival. Da oltre mezzo secolo è noto che i forti terremoti nel mondo non sono completamente indipendenti tra loro, ma sono (seppur debolmente) correlati, anche a distanze enormi. Per decenni i sismologi si sono interrogati su cosa potesse produrre tale correlazione. Un'importante scoperta scientifica che parla anche di Lucania. Il nostro lavoro non mette certo in dubbio che il fenomeno principale, che genera i terremoti, sia il movimento differenziale delle zolle terrestri - precisa Paolo Harabaglia, ricercatore dell'Università della Basilicata - ma il contributo indotto dalle variazioni di carica dovute all'attività solare rappresenta una piccola quantità di sforzo che, destabilizzando faglie già vicine al punto critico, genera quella correlazione tra i terremoti a larga scala che finora non riuscivamo a spiegare. Il gruppo di esperti è composto, oltre che dal ricercatore dell'Università della Basilicata, anche da Vito Marchitelli, ricercatore affiliato alla Regione Puglia e primo autore, Giuseppe De Natale e Claudia Troise entrambi ricercatori dell'Ingv affiliato all'Ino-Cnr. Sono stati studiati i dati del satellite Soho (Solar and Heliospheric Observatory), localizzato in una posizione stazionaria rispetto al Sole e alla Terra (punto di Lagrange L1), a circa 1.5 milioni di km dalla Terra che registra la densità di protoni (particelle di carica positiva localizzate nei nuclei atomici) prodotti dall'attività solare e la loro velocità. Studiando comparativamente la variazione nel tempo della densità di protoni e della sismicità a scala mondiale, osserviamo una correlazione estremamente evidente, con picchi di sismicità che avvengono entro 24 ore dai picchi di densità protonica, spiega Marchitelli. L'osservazione di tale fortissima correlazione tra densità protonica e terremoti terrestri è di per sé una scoperta importantissima che consente di capire per la prima volta qual è il principale fattore comune che influenza la sismicità su scala globale, spiegano gli esperti. Una scoperta che secondo il team di studiosi oltre ad essere di fondamentale importanza per comprendere in dettaglio i processi di generazione dei terremoti, potrebbe, in un futuro prossimo spalancare le porte alla loro previsione, su basi estremamente più solide e molto diverse da come avremmo finora immaginato. Paolo Harabaglia -tit_org-

Confronto in Cna su eco e sisma bonus

[Redazione]

L'APPUNTAMENTO ConfrontoCna su eco e sisma bonus SI TERRÀ i alle ore 18.30 sulla terrazza della Cna in Via degli Aragonesi l'incontro promosso dalla Cna per illustrare alle imprese aderenti dei settori edile, della installazione e manutenzione impianti termico-idrici ed elettrici, degli infissi, delle rifiniture le disposizioni governative in materia di eco bonus e sisma bonus. Inoltre, obiettivo dell'incontro è illustrare gli accordi della Cna Basilicata in merito alla eventuale cessione del credito..": MATERA Tranvia elettrica su pera -tit_org-

Snellimento procedure legge sismica, proposta di legge con il Consigliere regionale Enzo Acito primo firmatario

[Redazione]

13 Luglio, 2020 10:32 | Politica 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail La ripresa dell'economia passa attraverso il raggiungimento di numerosi obiettivi, e fra questi è quello di valorizzare ogni singolo settore strategico lucano. Porta infatti la data del 1 giugno la proposta di legge del gruppo consiliare di FI, di cui Enzo Acito è il primo firmatario, che punta all'ordine della legge regionale 38/97 Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. L'obiettivo prioritario è quello dello snellimento delle procedure burocratiche, oltre che l'adeguamento alla normativa nazionale del così detto Decreto Sbocca Cantieri. In III Commissione abbiamo ad oggi già audito irappresentati degli ordini degli ingegneri, architetti, agronomi e forestali. Contiamo di chiudere in settimana le consultazioni con geologi e geometri. E quanto riferisce il gruppo Forza Italia, composto dai consiglieri Enzo Acito, Gerardo Bellettieri e Francesco Piro le audizioni con gli esperti fanno parte del normale processo di gestazione delle proposte di legge, per un opportuno confronto sulle tematiche oggetto di modifiche alla norma che li riguarda. Aggiungono Apprendiamo di nota diffusa dagli ordini professionali proprio relativa a questi temi, che vogliamo rassicurare sul punto. Come gruppo consiliare ci siamo fatti promotori di altre importanti azioni a supporto ed sostegno del settore, come pure per tutti gli altri settori produttivi strategici della Regione, ed è nostra intenzione impegnarci affinché la norma venga approvata dal Consiglio prima dell'interruzione dei lavori consiliari dovuti alla pausa estiva. Secondo i consiglieri di Forza Italia si rende necessario aggiornare la legge regionale 38/97 che norma l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio, anche alla luce della semplificazione introdotta dal DL 18 aprile 2019, n. 32 Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici ovvero lo Sbocca Cantieri, che è stato convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. Riteniamo fortemente utile e positivo il contributo degli Ordini e dei Collegi, che rappresentano un interlocutore attento e sensibile. Siamo inoltre assolutamente consapevoli che il combinato disposto delle modifiche legislative e amministrative intervenute renda indispensabile l'aggiornamento delle procedure regionali per la gestione delle istanze sismiche, disciplinate dalla L.R. 38/97 e dai provvedimenti attuativi della stessa Legge Regionale 38/97. Questa maggioranza è al lavoro da un anno, per restituire alla Basilicata la giusta centralità e per operare un concreto cambiamento. Non si può non considerare l'interruzione occorsa a causa dell'emergenza Corona Virus, che da un lato ha interrotto il processo, e dall'altro ora rende ancora più urgenti le misure di rilancio del territorio. Dichiarò Enzo Acito. Per dare attuazione alle modifiche del testo unico sulle costruzioni, norme proprie dallo Sbocca Cantieri, il gruppo consiliare ha proposto diversi emendamenti alla Legge Regionale 38/97. E si impegnerà inoltre affinché il coinvolgimento di tecnici esterni venga opportunamente retribuito, e non fornito in forma gratuita come paventato, cosa che ha scatenato le reazioni degli ordini professionali. Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail

Coronavirus, il bollettino delle 18: 169 nuovi contagiati e 13 decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 23.933 tamponi e individuati 169 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 23.933 tamponi e individuati 169 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 13.157, 22 in meno rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 13 persone affette da Coronavirus per un totale di 34.967 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 13.157 Deceduti: 34.967 (+13, +0,04%) Dimessi/Guariti: 195.106 (+178, +0,09%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 65 (-3, -4,4%) Tamponi: 5.962.744 (+23.933) Totale casi: 243.230 (+169, +0,07%)

Napoli, quattro giovani dispersi sulla Collina dei Camaldoli: l'intervento del Soccorso Alpino

[Redazione]

Napoli, quattro giovani, due ragazzi e due ragazze, si sono persi mentre erano in escursione sulla Collina dei Camaldoli: intervento degli operatori del Soccorso Alpino e Speleologico della Campania. Nel pomeriggio odierno, su richiesta della Sala operativa regionale della Protezione civile SORU, gli operatori del Soccorso Alpino e Speleologico della Campania CNSAS hanno effettuato un intervento sulla collina dei Camaldoli a Napoli per prestare soccorso a 4 ragazzi, due uomini e due donne, che si erano persi a causa della folta vegetazione. Una di loro si è sentita male a causa del forte caldo ed i compagni hanno allertato il 118 che ha trasferito la richiesta intervento per dispersi alla SORU. La ragazza è quindi stata raggiunta ed evacuata dall'elisoccorso 118 Salerno mentre i compagni, disidratati ma in buone condizioni, sono stati accompagnati a valle da una squadra terrestre del CNSAS inviata rapidamente sul luogo. L'intervento, secondo quanto rivelato dall'Associazione Nessuno Tocchi Ippocrate, è stato facilitato da una grande intuizione dell'infermiere CPSSalvatore Piscopo che è riuscito a individuare la posizione del gruppo di ragazzi attraverso una funzionalità di Whatsapp. Le coordinate sono state quindi girate al soccorso alpino e l'elicottero ha recuperato i giovani, compreso quello colto da male. Complimenti al CPS Piscopo e a tutta la COT 118 di Napoli che ha portato a termine un intervento IMPECCABILE, grazie anche alla tecnologia che manca al 118! ha commentato l'Associazione.

Bollettino Coronavirus in Campania, 7 nuovi positivi nelle ultime 24 ore

[Redazione]

Homeaggiornamento dell'Unità di crisi della Protezione Civile. I dati della regione Campania, oggi, lunedì 13 luglio. Sette positivi oggi in CAMPANIA su 530 tamponi processati. Lo comunica l'Unità di crisi della Regione. Il totale dei casi di Covid-19 sale pertanto a 4.779 su 303.419 tamponi esaminati dall'inizio dell'emergenza. Nessun deceduto nelle ultime 24 ore (sono 432 i morti da Covid in CAMPANIA) e nessun nuovo guarito (il totale dei totalmente guariti è 4.049). Testata registrata presso il Tribunale di Napoli del 12/10/2016. Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano

Bollettino Coronavirus del 13 luglio: "Calano i casi positivi, 13 vittime"

Il bollettino sulla situazione Coronavirus in Italia di quesot 13 luglio, il dato aggiornato della Protezione Civile con il numero di nuovi contagi

[Redazione]

Home Bollettino Coronavirus, la Protezione Civile: 169 nuovi casi, 13 vittime nelle ultime 24 ore Sono 169 da ieri i nuovi casi di positività al Coronavirus, secondo quanto riferisce il consueto bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Ieri erano stati 234. Il numero totale dei contagi da inizio emergenza sale dunque a 243.230, attualmente positivi sono 13.157. Sono, invece, 13 le vittime nelle ultime 24 ore del totale 9 sono in Lombardia. Nella giornata di domenica erano state 9. Dei 169 positivi, ben 94 sono in Lombardia, pari al 55.6 % del totale. Dei 13.157 attualmente positivi (-22 rispetto a ieri), 768 sono ricoverati con sintomi, 65 sono in terapia intensiva, 12.324 in isolamento domiciliare. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano

Coronavirus, il nuovo decreto del Governo: cosa cambia da domani

Distanziamento sociale, mascherine e aperture / chiusure dei locali

[Redazione]

Come riportato da Il Corriere della Sera, sarebbero queste le anticipazioni contenute nel nuovo decreto varato dal Governo Conte. Molte le polemiche relative alla proroga dello Stato di emergenza. Cosa cambierà a partire da domani: Come riporta il Corriere della Sera, la stretta del governo riguarda anche le altre due forme di protezione individuale: il distanziamento e la sanificazione frequente delle mani. Luoghi al chiuso Sono sacrifici minori, ma sono i più importanti, ha sottolineato il ministro Roberto Speranza. L'appello è quello di attenersi rigidamente alle regole in luoghi sensibili come musei, negozi, centri commerciali, palestre, ristoranti, parrucchieri, cinema e uffici pubblici. Oltre che su treni, autobus e metropolitane. Negozi e locali Per quanto riguarda locali ed esercizi commerciali, addetti alle vendite e ristoratori non potranno mai togliere la mascherina. Stessa regola per il personale degli uffici pubblici e per quello sanitario. All'aperto Quando ci si trova all'aperto, la mascherina è obbligatoria solo nel caso in cui non si può garantire la distanza interpersonale di un metro. Resta obbligo a prescindere in Lombardia, che comunque potrebbe cambiare rotta già dal 14 luglio. Sono 169 da ieri i nuovi casi di positività al Coronavirus, secondo quanto riferisce il consueto bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Ieri è stata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano